

“Li sordi mejo spesi”

(Scritti goliardici e irriverenti del popolo Romanista su
Internet)

“... Non trovi niente di simile fuori da uno stadio di calcio; non c'è nessun altro posto in cui ti senti come se TU fossi al centro di tutto. Perché la vita, altrove, sarà andata avanti in tua assenza, come sempre ; ma quando sei all'Highbury a vedere partite come queste, è come se il resto del mondo si fosse fermato e fosse accorso fuori dallo stadio ad aspettare di sentire il risultato finale”.

Fever Pitch (Febbre a 90°) – Nick Hornby

“Onora ROMA e non soltanto LA ROMA”.

Anonimo

*“Quante volte in un tuo abbraccio
ho preso coraggio”.*

Mai sola mai – Marco Conidi

PREFAZIONE	5
INTRODUZIONE AL LIBRO.....	7
IL DERBY DELLA CINQUINA (12.03.2002)	8
CHI HA PORTATO IL CALCIO A ROMA (16.07.2002).....	14
LA FIERA DELLE BANALITÀ (25.07.2002)	18
VENTO DEL NORD (2.09.2002)	25
CRAGNOTTI "IMPERATORE" (10.09.2002)	29
LETTERA AD ALESSANDRO NESTA (1.10.2002).....	30
DIFFERENZE (9.10.2002)	32
RAGAZZE SQUILLO E CALCIATORI (11.10.2002)	33
ROMA CITTÀ E LAZIO REGIONE (4.11.2002)	35
LA LAZIO IN VENDITA (14.11.2002)	44
LA BACHECA DELLA LAZIO (10.12.2002).....	46
FUORI DALLA CHAMPIONS (21.03.2003)	48
ULTRAS IN GALERA E SOLIDARIETÀ (31.03.2003)	53
FLORIANA VINCE LA TERZA EDIZIONE DEL GRANDE FRATELLO (12.05.2003)	55
CALCIO CHAMPAGNE !!! (15.05.2003).....	58
LA COPPA ITALIA È DEL MILAN (05.06.2003)	60
CAMPAGNA ABBONAMENTI LAZIO (17.07.2003)	68
IN DIFESA DI FRANCO SENSI (24.07.2003)	69
DONNE E CURVA SUD (5.09.2003)	73
ULTRAS SETTE GIORNI SU SETTE (10.09.2003)	75
NO AL CALCIO MODERNO (17.09.2003)	76
CARLO ZAMPA (18.09.2003)	78
TUTTI A SIENA (18.09.2003)	79
RAZZISMO (14.10.2003)	80
CROCIFISSO (29.10.2003).....	81
LAZIO-CHELSEA 0-4 (5.11.2003).....	82
CALCIO VERO E PLAYSTATION (6.11.2003)	83
ROMA-LAZIO 2-0 (11.11.2003).....	84
GEMELLAGGI (11.12.2003)	86
ASSEMBLEA AZIONISTI LAZIO (11.12.2003)	87
SORTEGGIO COPPA UEFA – OTTAVI DI FINALE (12.12.2003)	88
CARLOS BIANCHI (15.12.2003)	89

CALCIO MERCATO DI GENNAIO (17.12.2003).....	90
LEZIONE DI ECONOMIA (19.12.2003).....	91

Prefazione

“Li sordi mejo spesi” sono, in generale, quelli che procurano soddisfazione e che non rimpiangi dopo 5 minuti, come accade ad esempio quando si va al cinema a vedere una schifezza di film o a cena fuori e si mangia male, e si pensa che sarebbe stato meglio “dirottare” quei soldi in maniera più soddisfacente.

Quanti soldi noi tifosi spendiamo per seguire una squadra di calcio? Tanti, ve lo assicuro. E più la squadra è al vertice e vince, più si spende, perchè aumentano le competizioni alle quali partecipa. Volendo ipotizzare un’annata straordinaria, un tifoso serio dovrebbe seguire la propria squadra in Campionato, Coppa Italia, Champion’s league, Supercoppa Italiana, Supercoppa Europea e Coppa Intercontinentale, ovviamente non trascurando alcuna trasferta!!! Non è il caso della Roma (non ancora, almeno), ma anche limitandosi soltanto al Campionato, e ribadendo di contare anche le trasferte, arriviamo a cifre notevoli soprattutto se si considera che nessuno di noi è Paperon de Paperoni e lo stipendio è quello che è...

Insomma, essere tifosi, ed in particolare essere tifosi della Roma (squadra più seguita in casa e in trasferta), costa. Ed ecco allora, a ricorrenze più o meno alterne, la solita, scontata, faticosa domanda “Ma chi te lo fa fare?”, che diventa ancora più irritante quando è accompagnata dalla stronzissima frase “... per la Roma, poi, che vince una volta ogni vent’anni!!!”. Ho smesso di incazzarmi, ormai, non ne vale più la pena, non ne è mai valsa la pena.

Perchè sapete, chi non è tifoso non può comprendere, e del resto neanche io sono in grado di spiegare ; si può forse spiegare un’emozione? No, le emozioni vanno vissute e non raccontate, ed è per questo che ci si capisce solo tra noi tifosi. E chi non ci capisce ci definisce “infelici” o “frustrati”. Io non posso certo dire di essere felice in maniera assoluta (chi lo è davvero?), ma posso affermare di aver vissuto, nella mia vita, attimi di pura felicità, e tanti di quegli attimi sono legati a partite della Roma. Mi è successo, e continua ancora a succedermi, di entrare nel mio stadio e dimenticarmi i problemi ed i dolori, per 90 minuti in cui la mia vita si fonde con quella di altri 70.000 sconosciuti, “infelici” e “frustrati” proprio come me.

E il tuffarmi nel loro abbraccio dopo un goal rappresenta l'apice massimo di quei 90 maledetti minuti spesi ad urlare e a cantare nella vana speranza che strillando più forte si possa trascinare la squadra alla vittoria, nell'inutile illusione di essere protagonisti sugli spalti quanto gli undici in campo.

E' per gli abbracci, per le illusioni, per i dolori brevemente accantonati che affermo che i soldi per la mia Roma sono "li sordi mejo spesi".

Introduzione al libro

Quella che vi accingete a leggere è una raccolta di scritti, alcuni brevi, altri un pò più lunghi, trovati su Internet, in particolare su un Guestbook frequentato da tifosi della Roma autodefinitisi "Ultras da tastiera". Non si tratta di un sito di un gruppo organizzato, ma di un luogo virtuale accessibile a tutti dove spontaneamente, ogni giorno, si ritrova un gruppetto di tifosi per esprimere le proprie opinioni intorno alla Roma e al suo mondo.

Ho iniziato a conservare i loro pensieri scritti circa un paio di anni fa, "affascinata" dall'ironia e dalla irriverenza che li caratterizzavano. Nella maggior parte dei casi l'autore è un certo Romulus, di cui non so nulla se non che non si perde una trasferta (organizzata da lui personalmente e mai al seguito di gruppi), che ama i piaceri della tavola (sia solidi che liquidi...), che adora le donne e che non si separerebbe mai dalla sua motocicletta, alla quale ha dato il nome di "Teppista Romana". Una persona normale, che si trasforma in Artista quando pennella, in un modo tutto suo e tutto ROMANO, gli straordinari "affreschi" di vita romanista e antilaziale dei quali non si può non ridere e riconoscere che rappresentano quello che ognuno di noi avrebbe voglia di raccontare, se solo ne fosse capace come lo è lui...

Gli scritti sono riportati in ordine cronologico (secondo la data in cui sono comparsi sul GuestBook), con una breve premessa da parte mia per illustrarne il contesto ; non sono in alcun modo legati tra loro, quindi è possibile leggerli in ordine sparso, magari iniziando dai più brevi ma senza farsi scoraggiare dalla lunghezza di alcuni, perchè vi assicuro che non ve ne pentirete e che vi sentirete più "colti" dopo averli letti. Non c'è bisogno che vi dica che alcuni sono pieni di parolacce e potrebbero sembrare un pò pesanti, ma il Romano, si sa, non è volgare, tutt'al più è irriverente...

Buona lettura!!!

Il derby della cinquina (12.03.2002)

La data del 10.3.2002 verrà ricordata per sempre dai tifosi della Roma per il derby della cinquina. Qualche giorno prima, sul sito degli irriducibili, era comparso un comunicato per spronare il tifoso laziale a recarsi allo stadio per sostenere la propria squadra. Il comunicato è piuttosto “delirante” ed è evidente che è stato scritto in uno stato di profonda isteria, ma diventa assolutamente comico se “rivisitato” da un tifoso Romanista che risponde punto per punto...

Di seguito è riportato il comunicato originale (vi consiglio un anti-nausea prima di leggerlo) e subito dopo la risposta del tifoso giallorosso. Imperdibile!!!

COMUNICATO irriCucibili PER IL DERBY DEL 10 MARZO (dal sito www.irriCucibili.com)

Ci siamo!

C'è il derby.....Quello di ritorno....Quello che “dura” di più.....Loro dicono che sono romani ma noi mica siamo d'accordo.....Per le strade di Roma dopo il loro scudetto abbiamo visto magliette e sciarpe giallorosse vestite da persone con gli occhi a mandorla...da persone dalla pelle bronzea.....da persone dalla chioma liscia che si esprimeva in slavo e vive nelle roulotte....da persone con l'accento calabrese.....partenopeo.....abruzzese.....pugliese..... Hanno vilipeso una città...hanno offeso una cultura....si sono arrampicati sui monumenti...c'hanno rullato le canne.....hanno distrutto antichi palazzi...Hanno dato un'immagine all'Italia che non è quella della Roma che amiamo e della quale siamo i rappresentanti....

Si perché noi siamo diversi....Non ci mettiamo le sciarpe in testa...Non giriamo col bruco in macchina.....Non ci facciamo le magliette “CrespoGo”.....Non accogliamo nelle nostre fila chiunque.....

Ora loro fanno gli amici....fanno gli sportivi....ci dicono che gli dispiace se il Chievo ha pareggiato alla fine....che meritavamo di più.....Ma io mi sono rotto....Non li voglio più sentire....Non ci voglio più parlare.....Loro rappresentano il peggio che questa città possa partorire...

Ed allora Laziale fatti sentire....Fatti vedere....Come del resto hai sempre fatto....Continua a

rappresentare la Tua città.....Città che hai sempre rispettato non rubandone simboli e colori...patrimonio non solo tuo....Città che hai sempre difeso, pagandone il carissimo conto, quando volevano levarti quello che ti spettava...andasti a Via Allegrì...Ti schierasti.....Ne pagasti le conseguenze....ma la Tua Lazio ottenne quello che meritava....
 La Tua sciarpa non sta nelle vetrine dei negozi al centro.....I Tuoi amici non li trovi a San Giovanni o al Circo Massimo.....La Tua Curva non trova le simpatie degli addetti ai lavori...Ti dicono che sei violento.....Ti dicono che sei intollerante.....Ti dicono che sei esaltato.....ma Tu sei semplicemente diverso....A differenza di loro non sei massa informe ma sei individuo cosciente....A differenza di loro non piangi e pieghi la testa ma la tieni sempre alta col sorriso....
 Nel Tuo stadio non viene nessuno a fare passerella...e chi lo ha fatto è durato poco.....
 Tu sei della Lazio! Tu stai in Curva Nord! Che tu sia "Irriducibile" o semplicemente curvarolo fai comunque parte di un qualcosa di unico....Quelle mani che battono dalla balaustra fino a sotto il tabellone dimostra che siamo una cosa sola....Non penso che in nessuna Curva al mondo si provi il senso di appartenenza ad un qualcosa di puro e spirituale come in Curva Nord...dove ogni faccia è conosciuta....
 Ricorda i lunedì a scuola negli anni 80.....Ricorda la serie B.....Ricorda gli spareggi....Ricorda il calcio scommesse.....Ricorda il -9.....Loro ci prendono in giro su queste cose....ma non capiscono (come potrebbero...) che per noi sono medaglie al valore....Siamo rimasti sempre in piedi e lo siamo ancora.....
 Quindi Laziale....Domenica 10 marzo vesti la tua sciarpa....Tienila bene in vista.....e riprenditi quello che ti spetta!
 "Noi sempre gli stessi non da centomila ad un milione in una sera!"

TRADUZIONE

Ci siamo!

C'è il derby.....Quello di ritorno.....Quello che "dura" di più... (mica tanto, 35' ed eravamo già 3-0. Forse era meglio l'andata).

..Loro dicono che sono romani ma noi mica siamo d'accordo... (grazie al cazzo, non sapete nemmeno dove sta di casa, la romanità).

..Per le strade di Roma dopo il loro scudetto abbiamo visto magliette e sciarpe giallorosse

vestite da persone con gli occhi a mandorla...da persone dalla pelle bronzea... (non ti sei mai chiesto quale squadra rappresenta Roma, e quindi un turista che sciarpa compra dopo uno scudetto? Non ti sei mai chiesto Nakata con chi giocava? Non ti e' venuto in mente, furbacchione, che la gente con la pelle "bronzea" -perche' voi fa' er coatto ma manco sai l'italiano- ci stava perche' era estate e qualcuno era stato al mare?)

..da persone dalla chioma liscia che si esprimeva in slavo e vive nelle roulotte... (prima erano negri, adesso hanno la "chioma liscia" e vivono nelle roulotte; ma ndo cazzo abita, questo?)

..da persone con l'accento calabrese.....partenopeo.....abruzzese.....pugliese (capisco che se erano de Rieti o Frosinone annava meio, pero' praticamente sta dicendo che tutta l'Italia festeggiava. Magari poi fa pure er coatto col tricolore)

Hanno vilipeso una città...hanno offeso una cultura...si sono arrampicati sui monumenti... (azzo, festeggiare la vittoria di ROMA e' vilipendio? Beh, si', per un laziale questo puo' essere un concetto giusto. Arrampicati sui monumenti, oddio che danni incommensurabili, magari se dovevamo frega' i cellulari come hanno fatto loro... bori!)

c'hanno rullato le canne... (mamma mia che delitto atroce! Se so' rullati le canne! -eravamo partiti dal vilipendio, bah, ma chi e' Don Mazzi, questo??)

..hanno distrutto antichi palazzi... (hahahahaha... "antichi palazzi" e' na fissa)

.Hanno dato un'immagine all'Italia che non è quella della Roma che amiamo e della quale siamo i rappresentanti... (l'immagine, cioe', e' tenta' de festeggia' un par de giorni, incatenasse sotto alla figc se non ie danno lo scudetto, anna' allo stadio in 5000 e poi abbandona' la curva se la squadra non vince)

Si perché noi siamo diversi... (e fin qui tutto vero)

.Non ci mettiamo le sciarpe in testa....Non giriamo col bruco in macchina... (no, che scherzi. Infatti sciarpe di quei cazzo di colori e bruchi cosi' mica esistono)

..Non ci facciamo le magliette "CrespoGo"... (ci fate gli striscioni e le coreografie, vero)

.Non accogliamo nelle nostre fila chiunque... (in effetti, gli fate dei test per rilevare il quoziente intellettivo, si capisce)

.Ora loro fanno gli amici....fanno gli sportivi....ci dicono che gli dispiace se il Chievo ha pareggiato alla fine....che meritavamo di più.....Ma io mi sono rotto....Non li voglio più sentire... (e qui siamo al delirio totale...)

.Non ci voglio più parlare... (ma chi te se n'ucca?)

...Loro rappresentano il peggio che questa città possa partorire... (uhm... prima non eravamo Romani e adesso si'? Contorto, sto tizio)

Ed allora Laziale fatti sentire.....Fatti vedere... (dar neurologo)

.Come del resto hai sempre fatto... (certe figure de merda storiche)

..Continua a rappresentare la Tua città... (Frosinone)

Città che hai sempre rispettato non rubandone simboli e colori... (mortacci tua, ma allora Sabbatani Schiuma che cazzo vole'? E poi non si capisce la logica. La città e' "tua" e le "rubi" simboli e nome? Ma che cazzo stai a di'?)

.patrimonio non solo tuo... (infatti e' tutto nostro)

Città che hai sempre difeso, pagandone il carissimo conto, quando volevano levarti quello che ti spettava....andasti a Via Allegri...Ti schierasti.....Ne pagasti le conseguenze... (tutto al passato... ma tanto continuerete a ridicolizzarvi, non temete)

.ma la Tua Lazio ottenne quello che meritava... (come no, meritava uno scudetto consegnato un'ora dopo la fine regolamentare delle partite. Bella soddisfazione, vincere per politica)

La Tua sciarpa non sta nelle vetrine dei negozi al centro.....I Tuoi amici non li trovi a San Giovanni o al Circo Massimo... (la tua sciarpa sta solo nei 14 punti di vendita Original Fans e nei Lazio Point, infatti, poiche':1) siete mercanti 2) i negozi andrebbero falliti 3) e' na cazzata, ma se sapeva. I tuoi amici... amici? Li trovi a Milano, Verona, Trieste, Frosinone, Chieti, L'aquila. Mica a Roma)

...La Tua Curva non trova le simpatie degli addetti ai lavori...Ti dicono che sei violento.....Ti dicono che sei intollerante.....Ti dicono che sei esaltato.....ma Tu sei semplicemente diverso... (ce poi scommette i coioni, che sei diverso. Intollerante e esaltato, no, fai solo gli striscioni tipo "squadra de negri, curva de ebrei" o le coreografie con gli insulti in mondovisione. Sei un signore, insomma)

.A differenza di loro non sei massa informe ma sei individuo cosciente... (questo fa parte del corso di autostima)

.A differenza di loro non piangi e pieghi la testa ma la tieni sempre alta col sorriso...(che sarebbe "ridi pe' nun piagne")

Nel Tuo stadio non viene nessuno a fare passerella...e chi lo ha fatto è durato poco..... (no! Nel tuo stadio non viene proprio nessuno! E te fermi!)

Tu sei della Lazio! Tu stai in Curva Nord! Che tu sia "Irriducibile" o semplicemente curvarolo fai comunque parte di un qualcosa di unico...(tutto vero)

.Quelle mani che battono dalla balaustra fino a sotto il tabellone dimostra che siamo una cosa sola...(una merda invece di tante)

.Non penso che in nessuna Curva al mondo si provi il senso di appartenenza ad un qualcosa di puro e spirituale come in Curva Nord...dove ogni faccia è conosciuta... (sete in 12, te credo che ve conoscete e provate l'appartenenza)

Ricorda i lunedì a scuola negli anni 80.....Ricorda la serie B.....Ricorda gli spareggi....Ricorda il calcio scommesse.....Ricorda il -9.....Loro ci prendono in giro su queste cose....ma non capiscono (come potrebbero...) che per noi sono medaglie al valore...(meno male che nun posso capi'. Speriamo che voi possiate continuate a capire ancora per moltissimo tempo, allora, se vi piace)

.Siamo rimasti sempre in piedi e lo siamo ancora...(come i pupazzi dei Barbapapa')

Quindi Laziale....Domenica 10 marzo vesti la tua sciarpa....Tienila bene in vista.....e riprenditi quello che ti spetta! (UNA SONORA UMILIAZIONE)

“Noi sempre gli stessi non da centomila ad un milione in una sera!” (saggia frase. "Mille bandiere stanno a sventola". Ottimisti.)

Chi ha portato il calcio a Roma (16.07.2002)

Uno dei cavalli di battaglia del laziale, quando si tratta di dimostrare la propria presunta superiorità rispetto al Romanista, è quello della primogenitura della società sportiva lazio rispetto all'Associazione Sportiva Roma. Addirittura i laziali sostengono di aver "portato il calcio" a Roma. Vediamo come la loro tesi viene smontata dal grande Romulus...

ROMANI,

Sostengono i nostri "cugini" lazzieli che la loro squadra, la lazzielie, sia quella che ha portato il calcio a Roma.

Io vi dimostrerò, cari ROMANI, che, come sono soliti fare, i lazzieli mentono consapevolmente ovvero per crassa e misera ignoranza e disprezzo della VERITA'.

Io vi dimostrerò, cari ROMANI, che non sono i lazzieli ad esser nemici della Verità', ma è la Verità ad esser fiera nemica dei lazzieli poichè, ogni volta che Lei si rivela a noi ROMANI, abbatte senza pietà il castello di falsità, di visioni oniriche, di bugie, di imposture che i lazzieli inventano x nobilitare la loro turpe e miserrima storia. Dicono infatti i lazzieli che il calcio sia stato portato a Roma da Dante Bigiarelli, il bersagliere che, nel 1900, fondò la Società Podistica Lazzielie su una panchina dell'odierna Piazza della Libertà. Dicono sempre i lazzieli che la Società Podistica cominciò a giocare a calcio "a livello episodico" sin dal 1901.

Ora, cari ROMANI, a rigor di logica appare evidente che codesto Bigiarelli, o chi per lui, dovesse conoscere le regole del gioco del Calcio per fondare una Società che al Calcio giocava.

Come faceva il Bigiarelli a conoscere le regole del calcio? Da dove aveva appreso le misure delle porte, dei campi, i rudimenti delle regole principali?

Appare quasi certo quindi che il Bigiarelli abbia visto giocare di persona almeno una partita di calcio.

Nessuno infatti fonda un club di persone che praticano uno sport che non hanno mai visto giocare e di cui non conoscono le regole.

Ora, cari ROMANI, nel 1900 la radio era allo stadio embrionale e non esistevano la televisione nè la pay tv. Esisteva il Cinema ma, pur non potendolo negare in maniera assoluta, appare davvero irrisoria la possibilità che Dante Bigiarelli abbia conosciuto il Calcio

vedendolo giocare AL CINEMA.

Difficile pure pensare che il Bigiarelli abbia conosciuto il Calcio vedendolo giocare fuori ROMA.

Il Bigiarelli era piuttosto giovane, aveva combattuto in Etiopia scampando alla disfatta di Adua e questi elementi, coniugati con la difficoltà dei viaggi dell'epoca (le macchine erano un giocattolo x pochi ricchissimi), e con la relativa distanza di Roma da altri centri importanti, ci porta a dover escludere che il Bersagliere abbia visto giocare al Calcio nel mentre di un viaggio fuori Roma.

Quindi, escludendo per ultima l'ipotesi fantastica che i soci della lazzie fossero degli autodidatti del Calcio, rimane aperto il quesito: da chi il Bigiarelli aveva appreso le regole del calcio? Chi introdusse al Calcio i soci della Podistica Lazzie?

Chi, in definitiva, HA PORTATO IL CALCIO A ROMA?

Bene, cari ROMANI, eccovi la risposta.

Il Calcio, come ben sapete, è stato fondato dagli Inglesi.

Gli Inglesi a quell'epoca erano titolari di un immenso Impero Coloniale fondato sulla potenza di una flotta senza eguali e marinai inglesi erano di stanza praticamente in tutti i porti dell'epoca.

Non è un caso che la prima società calcistica italiana sia il Genoa, squadra della città portuale mediterranea x eccellenza.

A Roma, divenuta da quasi un trentennio Capitale del Regno D'Italia, v'era la sede dell'Ambasciata Inglese e di numerosi consolati britannici x gli affari commerciali, politici e religiosi.

Cronache dell'epoca raccontano di come biondi giovanotti inglesi e scozzesi si sfidassero tra di loro gareggiando in un strano gioco con la palla. Di queste partite purtroppo non ne rimane che la memoria, ma nessuna documentazione.

Questa mancanza di documenti probanti ci impedisce di assegnare agli Inglesi il merito di aver portato il calcio a Roma.

La prima partita di Calcio giocata a Roma, di cui abbiamo documentazione certa, venne disputata il 18 settembre 1895, al Velodromo di Via Isonzo, tra la Società Udinese di Scherma e Ginnastica e la Società Ginnastica Treviso.

A vedere la partita c'erano il Re, la Regina e circa 20.000 persone di contorno.

L'allenatore dei Trevigiani era quel Francesco Gabrielli che per primo tradusse in Italiano un manuale inglese di regole della Association Football.

E' ipotesi più che plausibile, anche se non documentabile, che almeno uno dei 9 originari fondatori della lazzie, tutti appassionati sportivi, fosse presente all'incontro che, per l'epoca, era di eccezionale rilevanza sportiva.

A partire dal novembre di quello stesso anno la Società Ginnastica Roma cominciò a giocare al Calcio "in maniera episodica".

Questa Società Ginnastica Roma, o SGR, era la stessa Società la cui esistenza pare abbia indotto Bigiarelli a chiamare lazzie la sua "creazione". Bigiarelli sostenne infatti di non aver potuto dare alla propria Società il titolo di Società Podistica Roma poichè esisteva già una Società Ginnastica Roma, ed avrebbe perciò cercato un nome che "andasse oltre i confini di Roma pur comprendendola".

Bene, la SGR giocava al calcio "in maniera episodica" sin dal 1895 risultando così in assoluto la prima Società Romana ad aver giocato al Football.

E' LA SGR la prima società Capitolina ad aver portato il calcio a Roma.

Non solo ma, nel 1896, gli studenti del Regio Liceo Ginnasio "Ennio Quirino Visconti" fondarono il Football Club Roma.

Contemporaneamente nasceva anche lo Sporting Club Roma.

Queste 3 società, SGR, FCR ed SCR, dettero vita nel maggio 1899, in quel di Villa Pamphili, al primo CAMPIONATO DI CALCIO DEL LAZIO.

Vinsero i Ginnasti del SGR di cui sono in grado di dare anche la Formazione.

La Formazione della Prima Squadra Vincente di ROMA:

Cesare Tifi, Mario Fabris, Fortunato Celli, Enrico Brignoli, Mario de Fiori, Vibo Bruti, Attilio Serafini, Raoul Dal Mulin, Guido Ottier, Enrico Cremonese, Gregorio Pocobelli..

Nel biennio 1899-1900 nacquero altre società che si occupavano di Calcio.

Ricordiamo la Forza e Coraggio, la Cristiana, la Veloce Club Podistico.

Nel 1901 nasce poi la Roman Cricket and Football Club società che, nel 1927, con l'Alba e la Fortitudo si fonde nella AsRoma.

La Roman CFC comincia a giocare al Football PRIMA che vi cominciasse a giocare, a carattere episodico, la S.P. lazzie.

Possiamo quindi affermare uno dei tre rami da cui nacque la ROMA ha cominciato a giocare a pallone prima della lazzie.

La lazzie quindi, è stata solo l' OTTAVA squadra Capitolina a giocare al Calcio.

Questo dice, documenti alla mano, la Storia.

E questo afferma, sempre documenti alla mano, la Verità che la Storia ci tramanda.

E la Verità e la Storia ci insegnano, cari ROMANI, che non è stata la lazzie a portare il calcio a Roma ma giovani udinesi e trevigiani. E sempre Verità e Storia ci dicono, cari ROMANI, che non è stata la lazzie la prima società Capitolina a praticare il Football, ma la Società Ginnastica Roma.

Non equivocate quindi, signori lazziali, e non mentite.

Non avete portato voi il Calcio a ROMA.

Voi al massimo vi avete portato il CACIO. Cacio che, in forma di pecorino, dev' essere stato il vostro primo pallone.
AVE ATQUE VALE, ROMANI.

La fiera delle banalità (25.07.2002)

I laziali accusano da sempre i tifosi della Roma di essere banali e ripetitivi (“er gò de Turone era regolare...”). Pure loro, però, in quanto a banalità non scherzano!!!

... Magnocavallo ce metteva er core;
 ... Spinozzi ammazza quanto menava;
 ... Cragnotti nun c'ha dialogo cor tifoso;
 ... Cragnotti ha rovinato er carcio;
 ... er carcio è mmorto;
 ... menomale che semo annati a Via Allegri;
 ... Nesta nun ze tocca;
 ... a me m'ha chiamato ciartrone;
 ... Martini e Chinaja se menaveno tutta la settimana ma in campo guai a chi li toccava;
 ... Pancaro c'ha i piedi fucilati;
 ... Vojo Fusé;
 ... Vojo Conceição;
 ... Vojo Pobboski;
 ... Vojo Castroman;
 ... Guidone je poi di quello che tte pare ma è un granne Lazziale;
 ... Inzaghi l'ha rovinato la Marcuzzi;
 ... Pancaro la Vorpe se l'è succhiato;
 ... torna a Udine ebreo!;
 ... Liverani ce stanno le foto che festeggiava sur Mercedese 'sto mulatto de merda;
 ... a Lazio Varese io c'ero;
 ... a Catanzaro io c'ero;
 ... ma voi che ne sapete che io so' annato in trasferta cor purman co' le molle che usciveno da li sedili;
 ... 'sti piscelli che cazzo ne sanno de quanno aspettavamo mezzanotte pe' vedesse li goll;
 ... Fascetti li sapeva motivà i giocatori;
 ... Cragnotti vattene;
 ... Calleri vattene;
 ... Bocchi vattene;

... Chinaja c'ha scritto "siete impagabili";
 ... taaaa ricordi a scenografia cor sole;
 ... toooo ricordi quanno je s'è strappato lo stricione;
 ... rivolemo er Borghetti;
 ... a lo stadio se crepa de freddo;
 ... a lo stadio nun ze vede un cazzoo, perDIO!;
 ... 'na Tevere novanta sacchi ma che semo matti?;
 ... perché ce vo' mentalità;
 ... 'a Farchi è daaaa Lazio hai visto che zzinne?;
 ... 'a Farchi s'è imbucata a la festa;
 ... perché io che so' abbonato e me dovevano da' er posto a la festa;
 ... Guidone nun è bono a fa' lo spichere però ammazza come je tremava la voce, se sente che è un granne Lazziale;
 ... Cagnotti vattene;
 ... toooo ricordi er gol in rovesciata de Spezziori;
 ... D'Amico è proprio Lazziale;
 ... Chinaja è un granne Lazziale;
 ... Guidone è un granne Lazziale;
 ... Rasserchrò è Lazziale;
 ... Sticazzi se Rasserchrò s'è messo la sciarpa de la roma, noi mica s'attaccamo a 'ste cose;
 ... Nesta in fonno è un ragazzo;
 ... Nesta è un ragazzo senzibbile;
 ... sì però ar derby doveva da rientrà;
 ... nun te poi fa ffa' tre gor de testa da Montella e daje;
 ... Favalli è 'na pippa;
 ... vennemose Favalli;
 ... nun ze po' anna' avanti co' sto cazzo de Favalli, so' diec'anni che lo dico;
 ... Diec'anni de Lazio, grande Favalli;
 ... Nesta è der Real Madridde, fidateve;
 ... nun posso di' la fonte ma Nesta è già daaaa Juve;
 ... Nesta nun se move;
 ... Veron s'è fatto attaccà er gasse a la villa all'Orgiata;
 ... Giordano da regazzino se fregava li sterei, pe' ffortuna ha incontrato Manfredonia che era pariolino e j'ha dato 'na raddrizzata;
 ... Gascoigne faceva un sacco de scherzi;
 ... lo zingaro c'ha la villa co' l'ascenzore;

... basta co' 'ste plusvalenze;
 ... Cagnotti vattene;
 ... compramose la robba de la Cirio;
 ... boicottamo la Cirio;
 ... ce lo so' io li magheggi che fa Cagnotti co' la Lazio e la Cirio;
 ... però er zugo coi pommodori Cirio viene bbono;
 ... però De Rica è più bbono me l'ha detto n'amico mio che ce lavora;
 ... Montesi l'hanno messo in mezzo perché era comunista;
 ... Maestrelli ce sapeva fa' coi giocatori;
 ... a Corsini Chinaja l'ha attaccato ar muro;
 ... 'sti matti andaveno in giro co' la pistola;
 ... Chinaja nun ce voleva anna' in America è stata la moje che l'ha costretto;
 ... Chinaja voleva compra' Zico ma è stata la Uornerbrò che l'ha inculato;
 ... toooo ricordi Amarirido quello che regalava le Bibbie;
 ... sì però de testa era forte;
 ... era mejo Ridle;
 ... sì però c'aveva li piedi incatenati;
 ... tooo ricordi Chinaja quando a Menicucci j'ha corzo appresso co' l'ombrello;
 ... D'Amico quando j'annava de ggìocà erano cazzi amari per tutti;
 ... Cagnotti vattene;
 ... Nesta vattene;
 ... Vieri mercenario;
 ... 'sti mapuches nun è facile capilli;
 ... Bosicc poraccio c'ha problemi co' la moje;
 ... 'sti croati nun è facile capilli;
 ... 'sti baschi nun è facile capilli;
 ... dice che Favalli è frocio ma è vero?;
 ... Peruzzi se infortuna facirmente;
 ... 'st'argentini che fanno avanti e indietro co' l'aereo c'hanno rotto li cojoni;
 ... ahò Crespo l'hanno convocato e battistuta no, lo vedi che a livello Fifa semo debboli?;
 ... Cagnotti avrà pure vinto ma c'ha levato er core;
 ... Cagnotti vattene;
 ... dimolo chiaramente!che si nun entrava Gottardi n'avevamo vinto un cazzo manco quella vorta;
 ... che si nun pioveva n'avevamo vinto un cazzo manco quella vorta;
 ... Erisso' nun ha vinto 'no scudetto, ne ha persi due;
 ... co' quella squadra Capello ce vinceva tre scudetti e du' Coppe dei Campioni;

... la rovina nostra è che amo vinto la Coppa de le Coppe, che sinnò arivava Capello e
 vincevamo tre scudetti;
 ... volemo Guidone addetto stampa;
 ... volemo Chinaja dirigente;
 ... Paja infame traditore;
 ... Paja s'è fatto rispettà;
 ... hai sentito come j'ha imbruttito Paja a Ilario Ilario che se divertiva a da' le notizie terroristiche;
 ... ce vorebbe La Porta addetto stampa, è mezzo matto ma è un granne Lazziale, e poi stà così co
 l'Iriducibili;
 ... 'na vorta se cantava novanta minuti;
 ... 'na vorta 'sti casini a lo stadio nun c'ereno;
 ... er zalaricapp sarebbe da mettelo a tutte le squadre;
 ... dice che mette er zalaricapp perché nun c'ha 'na lira;
 ... Cragnotti come ar zolito sta du' anni avanti a tutti co' la faccenna der zalaricapp;
 ... come la vedi co' Couto e Stam centrali?;
 ... come la vedi co' Eribberto su la fascia?;
 ... Eribberto va a la Juve;
 ... mortacci sua Cragnotti servo de Moggi;
 ... Cragnotti vattene;
 ... allora pijamese Davizz;
 ... Davizz va a la Roma, porcoIDDIO;
 ... ma dopo nun è che ce so' problemi perché è dopato?;
 ... Negroo vattene;
 ...Odio Pancaro
 ... toooooo ricordi er gor de Gazza a Pescara mortacci sua;
 ... toooo ricordi Gazza in Coppa Itaja cor Torino;
 ... toooo ricordi Gazza che s'è commosso quando ha segnato ar derby;
 ... toooo ricordi Gazza quando j'ha ruttato a Ilario Ilario troppo forte quaaaaa vortà ahò;
 ... dice che Zoff co' Gazza nun ze poteveno vede;
 ... dice che Couto e Simeone nun ze ponno vede;
 ... dice che Mancini e Signori nun ze poteveno vede;
 ... a Signori l'ha fatto caccià via Mancini;
 ... a Signori l'ha fatto caccià via Erisso';
 ... vabbè è uguale in pratica;
 ... 'a formazzione 'a faceva Mancini;
 ... dice che ar derby Mancini a Favalli l'ha attaccato ar muro;

... dice che a Venezia a Erisso' ne li spojatoi j'hanno tirato l'asciugamani;
 ... ciوو so' io quello che è successo co' Fuse' Grandoni e Jugovicc, poi Cragnotti ha detto questi
 me li caccia via tutti e tre;
 be' se sapeva che Jugovicc era frocio;
 ... ma se c'ha tre fiiji;
 ... vabbè nun vor di' gnente, ce stanno un zacco de checche che se sposeno pe' fasse vede' che so'
 normali;
 ... Cragnotti vattene...
 aaà visti i iriducibili hanno cantato nun mollare mai pe 90 minuti
 ...ar derby gl'avemo rotto er culo sui sparti
 ...er fiijo de cragnotti nun capisce un cazzo, me sa che è daa Roma st'infame!
 ...aaà visto che gò stancovic? se o faceva totti facevano a prolunga ar coriere domani
 ...cragnotti c'ha paragonato ai romanisti, ai capito chi è questo, daaa Roma pure lui
 ...ha smantellato un centrocamp da paura
 ...Cragnotti nun c'ha na lira
 ...Sensi si che c'ha li sordi veri
 ...Cragnotti è diventato er pupazzo de Moggi
 ...a zaccheroni glie sputavano dietro
 ...nesta è un bravo ragazzo
 ...nesta non è un grande capitano sinnò ar derby rientrava
 ...nesta è er mio capitano
 ...franco melli nun pò vedè cragnotti perchè ha rosicato che nun gl'ha fatto fà aàdetto aà stampa
 ...plastino pure
 ...ilario pure
 ...ma qui nun ce pò vedè nessuno
 ...semo scozzesi in terra inglese, ma do stà a scozia?
 ...i iriducibili o sapevano 3 anni fà che annava a finì così
 ...i iriducibili o sapevano 4 anni fà che nesta o venneva aà juve
 ...i iriducibili o sapevano 6 anni fà che cragnotti nun c'aveva na lira
 ...i iriducibili magnano sur nome deà lazio
 ...c'hanno 12 negozzi sti 'nfami
 ...però fanno ee corografie da paura
 ...a lazio-vicenza uno è svenuto vicino a me
 ...a lazio-campobasso uno è svenuto vicino a me, era sempre oo stesso..
 ...si nun pioveva ericsò nun aveva vinto un cazzo manco co quaà squadra
 ...o scudetto aavemo fatto vince noi che semo annati a fà li bordelli a via allegri

...di canio nuanno voluto i giocatori deà lazio
 ...mancini a fuser l'ha appiccicato ar muro
 ...mancini a grandoni l'ha appiccicato ar muro
 ...mancini a jugovic l'ha appiccicato ar muro
 ...mancini appiccica tutti ar muro...pure er fijo de Sergio
 ...aà ferilli era daà lazio, maà ricordo sull'auto coaà sciarpa daà nonna
 ...focolari assomija a Bero
 ...ilario a bigjim
 ...arvaro moretti a zarillo
 ...vocalelli è er mejo lì dentro
 ...i buuhh nun so razzisti
 ...però a totti e montella glie fischiano e ad Ardaìl glie fanno buuh
 ...veron è à luce
 ...veron gioca na partita sì e quattro nun se vede
 ...vojo colonnese e gottardi in campo
 ...ma quanno li compramo più li campioni
 ...Cragnotti nun c'ha mai avuto na lira
 a Lazio-Vicenza stavamo incarcati come le sardine;
 ... dice che Pulici c'ha 'na terza gamba;
 ... dice che Garlaschelli c'ha 'na terza gamba;
 ... hai visto Fiorini come s'e' ngrassato;
 ... c'ho tutti li dischi che ha fatto Guido;
 ... io c'ho er disco dooo scudetto;
 ... Guidone manco je la faceva a pparla';
 ... t'hooodo detto che e' un granne Lazziale;
 ... Guidone lo chiamaveno Bongo pero' si oggi lo chiameno in radio Bongo ce tocca grattarse!;
 ... Guidone s'e' ammazzato de botte cor Tassinaro;
 ... ma è vero che Adamo ha litigato;
 ... Veron s'e' fatto attacca' la corente;
 ... Boksci la villa mica se l'e' vennuta;
 ... ma Bosic a Dormun do' e' andato, a caca!';
 ... che si entrava quer tiro de Conseissao je ne facevamo cinque;
 ... Lopez cor Valenzia contro de noi s'e' impegnato;
 ... Cragnotti vattene;
 ... si me venne Giordano non lo faccio piu' l'abbonamento;
 ... si me venne Manfredonia non lo faccio piu' l'abbonamento;

... famo gioca' la Primavera;
... si me venne Di Canio non lo faccio piu' l'abbonamento;
... si me venne Signori non lo faccio piu'
l'abbonamento;
... e basta co' 'ste majette, rivojo la majetta celeste;
... e basta co' 'sti nummeri, rivojo li nummeri dall'1 all'11;
...Cragnotto vattene!
...avemo tifato inter per nun fa vince o' scudetto aaa Roma e mo leccamo er culo a Moggi...non
capisco!

Vento del Nord (2.09.2002)

Il campionato 2002/2003 sarà, per la Roma, un disastro totale. La stessa squadra che l'anno prima era arrivata al secondo posto ad un solo punto dalla Juventus, e che due anni prima aveva vinto il terzo scudetto della sua storia, arriverà all'ottavo posto lasciando punti un pò a tutti. Colpa della squadra e dell'allenatore, certo, ma anche di una classe arbitrale scandalosa avallata dal cosiddetto "vento del nord". Romulus ci illumina anche su questo...

ROMANI,

Il nostro Lvpvs¹ mi chiede se non sia affrettato parlare di fine del ciclo di ROMA.

Sinceramente, caro Lvpvs, mi piacerebbe poterti dire di sì e mi piacerebbe soprattutto che la ROMA mi smentisse sul campo strapazzando a colpi di cinque la mafia del nord.

Ma la mia sensazione, a quanto pare condivisa da molti, è che si stia vivendo l'inizio della fine di un ciclo di un'intera città.

Caro Lvpvs, come ben saprai la ROMA ha vinto lo scudo in un anno in cui la Federazione (e la Lega) era COMMISSARIATA, in un anno quindi in cui la mafia del nord non ha trovato appigli per i suoi sporchi giochi.

Memori della lezione, ed imparato che se NON BARANO NON VINCONO, la mafia del nord è corsa ai ripari piazzando una coppia di capimandamento ai vertici del calcio: Scatarro e Zio fester, servi sciocchi di un unico grande padrino della cupola calcistica nostrana: berluscazzo!!

E' mia forte impressione che questi 3 mafiosi del nord abbiano fatto del calcio COSA NOSTRA!!

Come dicevo, questi mafiosi, memori delle pappine prese quando non hanno potuto alterare i campionati, hanno preso accordi con un altro grande boss mafioso, Mor'oggi, ed insieme hanno stabilito di spartirsi gli appalti...cioè la torta calcistica.

Uno a zio fester, uno mor'oggi, uno a zio fester, uno a mor'oggi.

Analizziamo i fatti.

Zio fester si fa eleggere ai vertici del calcio da un'assemblea di piccoli e pavidì presidentucoli

¹Uno dei frequentatori del Guestbook

tra cui spicca il traditore di ROMA cragnottu, battendo così la cordata Sensi.
 Sensi commette l'errore di fidarsi delle parole di un noto servo gobbo: Mortaccese!
 Mortaccese prima si assicura l'appoggio della cordata Sensi, poi tradisce le consegne e permette l'elezione di Zio fester.
 In contemporanea suo fratello, tanto x ribadire il suo servilismo ai gobbi, vende ai gobbi stessi la metà di D'Agostino senza avvisare la ROMA.
 Una volta eletto, Zio Fester manda un avvertimento in perfetto stile mafioso: non iscrive Roma e Lazio al campionato.
 Se x la lazzie la cosa è un atto dovuto, vista la situazione contabile della società, x la ROMA del nemico Sensi si tratta di una vera e propria esecuzione mafiosa visto che è LA ROMA ad essere in credito con la Lega e non viceversa.
 La Roma infatti versa un "fondo ospiti" 3 volte maggiore di quello del milan e la cosa è a dir poco ingiustificabile.
 Subito dopo, sapendo che alcune società sono in affanno, la mafia del nord si inventa una inesistente crisi economica x prendere per il collo i più deboli.
 Il capomandamento Zio fester predica virtù e piange miseria, arrivando ad implorare ipocritamente lo stato di crisi per il calcio e paragonando le tasse pagate a crediti verso lo Stato, cosa che farebbe sbellicare un qualsiasi studentello al primo anno di ragioneria.
 Nel frattempo l'Inter offre 28 milioni + Conceicao o Emre o Ventola x Nesta.
 La svolta del calciomercato arriva quando la lazzie si ritrova impelagata nella vicenda Oddo e Manfredini.
 La questione è semplicissima: la lazzie dopo aver comprato e firmato, si accorge di non poter pagare.
 Verona e Chievo hanno ragione sacrosanta: i giocatori devono tornare a casa e la lazzie deve pagare i danni o via Lega o via Tribunale ordinario.
 Interviene allora Zio Fester (primo conflitto di interessi) che offre una mediazione "disinteressatissima" e risolve la questione, probabilmente minacciando le squadre scaligere, sostanzialmente come la lazzie meglio non poteva sperare: Oddo in proprietà e Manfredini pagabile in 10.000 rate.
 Nel frattempo un "consiglio" ordina a Moratti di ritirare l'offerta, e l'Inter difatti si toglie dalla gara x Nesta.
 Interviene pure il boss dei boss berluscazzo che ipocritamente ad un convegno annuncia che nesta costa troppo e che non possono permetterselo, annegando le speranze di ogni tentativo di gioco al rialzo di cragnottu.
 Non finisce qui. Zio Fester si mostra rigidissimo sulla chiusura del mercato.
 Sa che Cragnottu deve vendere per forza, sa che ogni ritardo potrebbe favorire cragnottu, che

magari potrebbe vendere Crespo, Lopez e Stam e tenersi Nesta, sa soprattutto che al 31 Agosto chiudono le liste Uefa x l'iscrizione alla cempion lig che si riaprono solo a Gennaio, ed insiste perciò sulla data finale del calciomercato x il 31 agosto (decide lui).

Zio fester parla con cragnotti, gli sistema "l'affaire oddo-manfredini" e gli fa un 'offerta perentoria che sa che cragnottu non puo' lasciare: 30 milioni. Una miseria! Ma soprattutto molto meno di quanto offerto dall'Inter!!

Però Zio fester offre in più la "mediazione disinteressata" nel caso oddo-manfredini!

W IL CONFLITTO D'INTERESSI.

APPENA CONCLUSO L'AFFARE inoltre, ANNUNCIA CHE IL MERCATO RIAPRE A SETTEMBRE (ma a lui non serviva più perchè non avrebbe potuto far giocare in coppa nesta).

QUESTI SONO I SEMPLICISSIMI FATTI.

QUESTA E' LA MAFIA DEL PIU' GRANDE TRIDENTE D'ATTACCO DI TUTTI I TEMPI: berluscazzo-scatarro-zio fester e del loro compare Mor'oggi!

Ecco perchè credo che il ciclo di ROMA sia all'inizio della fine: perchè la cupola si è ricostituita, la cupola è potentissima (ha alle spalle i principali 2 gruppi industriali Italiani) ed agli onesti non lasceranno che le briciole.

Ultime considerazioni: dopo l'elezione di zio fester scrissi che la mafia era tornata e che ci aspettavano tempi difficili.

Uno stolto burino lazzie mi rispose che "piangevo" .

Ora piangi tu, burino, e piangi le lacrime degli stolti, o misero burinaccio!!

Ancora: anche a me dispiace la cessione di Nesta.

Avrei preferito che la lazzie avesse venduto mezza squadra ma che se fosse tenuto er suo capitano!

Magari una squadretta de raccattati ma con Nesta!

Vedere quelle merde mediolanensi, le stesse che 2000 anni fa servivano come grasso x affilare le spade, esultare ed acclamare un ROMANO (lo so, per una volta nesta non è un burino, ma solo per una volta)che je avrebbe volentieri sputato in faccia, non ha fatto bene ad uno che ama ROMA come la amo io.

E visto che ci stiamo, per una volta condivido persino l'operato dei buriniducibili (come lo scrivo così lo nego).

Avevavo promesso, dopo il derby del tradimento, che non avrebbero pianto Nesta e non lo hanno fatto dimostrando una volta tanto coerenza.

Ma loro sapevano che nesta sarebbe stato ceduto.

Sembra che alla presentazione con l'alaves un noto capoburino andasse in giro dicendo con il megafono che nesta era già stato venduto.

Ed allora hanno voluto punire l'ipocrisia di un presidente che solo 5 giorni fa assicurava "è un gran giorno per i lazzieli: nesta resterà alla lazzie al 100%" sfasciando gli uffici dell'Olimpico. Poichè sono azioni commesse DENTRO LO STADIO, i danni li pagherà direttamente Cragnottu (200.000\$) che così si ritrova punito nel portafogli della sua cialtronaggine. Valutando i fatti senza alcun giudizio di valore etico: è stata un'ottima azione Ultras. **COMUNQUE I BURINI MERDA ARIMANGONO!**

ps: scusate la lunghezza. I nomi dei protagonisti sono volutamente alterati.

Cragnotti "imperatore" (10.09.2002)

<i>Un breve "curriculum vitae" dell'Imperatore Sergio Cragnotti....</i>

Allora Cragnotti :

- 1) ha patteggiato 1 anno e 5 mesi di reclusione per falso in bilancio, appropriazione indebita e finanziamento illecito ai partiti nell'ambito del maxiprocesso Enimont (quello de di Pietro).
- 2) La Bombril è stata oggetto di una richiesta di pignoramento delle azioni.
- 3) L'agenzia delle entrate della regione Lazio contesta l'omesso pagamento di imposte sul reddito per 8,9 milioni di euro.
- 4) ha patteggiato un mese di reclusione x irregolarità contabili nella costruzione del centro sportivo di Formello
- 5) Accusato di bancarotta fraudolenta per il fallimento della Ross Immobiliare
- 6) Accusato di bancarotta fraudolenta x il crack Federconsorzi
- 7) Accusato dal governo del Canada di "insider trading" per la vendita di Lawson Murdon
- 8) Rinviato a giudizio per il passaporto di Veron
- 9) Pluriaccusato persino in Kenya per le condizioni di lavoro dei dipendenti della Del Monte
- 10) Accusato dalla Consob brasiliana di esportazione di capitali all'estero per una somma di circa 300 milioni di euro.

Lettera ad Alessandro Nesta (1.10.2002)

Dopo 13 anni di onorata carriera, Alessandro Nesta, capitano della Lazio, viene ceduto al Milan. In questa lettera i tifosi della Roma gli esprimono tutto il loro dispiacere per la sua partenza e per l'accoglienza ricevuta dallo stesso in occasione della prima partita all'Olimpico da ex.

"Caro Alessandro,

Chi Ti scrive è un gruppo di Ultras Romanisti che intendono manifestarTi tutta la loro solidarietà per il vile, meschino nonché infame agguato che hai dovuto tollerare all'Olimpico domenica scorsa quando, i buriniducibili della Lazio, ti hanno accolto a fischi, insulti e pernacchie anziché con gli applausi che avresti meritato x la tua ultradecennale militanza nella Lazio.

Purtroppo, caro Alessandro, la riconoscenza è un sentimento nobile che può appartenere solo a persone di spirito nobile ed elevato!

Noi Romani ad es. siamo sempre stati, siamo, nonché saremo sempre riconoscenti nei confronti dei nostri ex Capitani, come del nostro grande Capitano di oggi, Francesco Totti, e nei confronti dei Capitani che verranno domani.

Questo perchè noi Romani tutti, anche il più umile di noi, siamo persone di animo nobile e possiamo perciò provare sentimenti nobili come la Riconoscenza che si deve a chi ha portato lustro alla nostra causa.

Purtroppo i burini, al contrario, sono persone di bassa levatura morale, di animo gretto, meschino, insensibile, ignobile e non possono perciò che provare sentimenti turpi e vili come l'Irriconoscenza, l'Invidia, il Rancore.

Questo e solo questo spiega come possano i burini della Lazio avere fischiato proprio Te, che hai loro regalato tantissime soddisfazioni, vittorie, coppe e scudetto!

Coloro che si spacciano per Irriducibili sono solo dei miseri, meschini, squallidi Irriconoscenti.

Caro Alessandro, permetti invece a noi Ultras della Roma ti dirTi che ti abbiamo sempre ammirato quando Ti vedevamo giocare con la maglia della Nazionale e Ti ammiriamo oggi mentre giochi coi colori del Milan, colori osceni ma certamente migliori di quelli della Lazio. E siamo contenti per Te, caro Alessandro, che finalmente hai una tifoseria seria che Ti sostiene.

Certo è una tifoseria di infami accoltellatori di merda ma, anche se nell'uno contro uno non valgono nulla, preferendo il 30 contro uno, sono certamente migliori di quei conigli dei tuoi ex tifosi capaci solo di darsi alla fuga più veloce, a disertare le trasferte a rischio nonchè a tifare Inter.

Caro Alessandro, lasciati dire che ci manchi.

Noi abbiamo sempre ammirato in Te il Capitano coraggioso che abbandona il derby dopo aver preso 3 pappine da Montella, il fuoriclasse che sbatte la palla in faccia a Negro siglando uno splendido autogol, il baluardo della difesa che si fa mettere a sedere come un principiante da Delvecchio, un attaccante che ha solo una finta nel repertorio, sempre la stessa.

Ti rimpiangiamo caro Alessandro.

Senza di Te i derbies saranno più difficili e le recenti goleade che abbiamo inflitto alla lazziie saranno difficilmente ripetibili in futuro.

Comunque, caro Alessandro, sappi che, quando lascerai la triste, sporca e grigia Milano per tornare nella Tua Colvecchio, paesino della bassa Sabina che ha dato i natali alla Tua famiglia, sappi che anche lì troverai centinaia di burini lazzieli che Ti mostreranno Irriconoscenza e vorranno sputarTi in faccia come hanno metaforicamente fatto già domenica. Ma puoi stare tranquillo che, quando Ti sembrerà che nessuno si ricorda più di Te e di ciò che hai fatto x la lazziie, quando Ti sembrerà di esser stato dimenticato da tutti, quel giorno troverai il sorriso riconoscente di un ROMANO che, memore dei tanti derbies che ci fatto vincere, vorrà stringerTi la mano RICONOSCENTE.

Addio Alessandro!

Differenze (9.10.2002)***Puntualizzazioni concise sulle differenze tra laziale e Romanista***

C'è chi porta i colori di ROMA, e chi porta i colori della Grecia.

C'è chi porta il nome di ROMA e chi invece quello di una cosa virtuale.

C'è chi porta il simbolo della nascita di ROMA, e chi quello dell'aquila americana.

C'è chi ha il capitano nato a Roma, e chi c'ha il capitano findus.

C'è chi combatte contro il nord, e chi invece gli si allea, dandogli tutta la squadra a saldo, e spera di raccogliere le briciole da queste leccate di culo.

C'è chi fa ogni anno 48 mila abbonati, pur non portando veri campioni a ROMA, e chi ne fa 25 mila.

C'è chi fa 123 mila abbonati a stream (recoard europeo), e chi ne fa appena 23 mila e pretende di contare di più in lega.

C'è il laziale e lo juventino che hanno entrambi la pelle del suino

Ragazze squillo e calciatori (11.10.2002)

Scoppia, tramite un articolo del periodico l'Espresso, uno scandalo sulle presunte frequentazioni di ragazze squillo da parte di calciatori di serie A. Dato che la "casa di appuntamenti" incriminata si trova a Roma si fanno i nomi di giocatori giallorossi. Romulus ci dimostra come, se anche la storia fosse vera, non sarebbe motivo di vergogna. Anzi...

...Penso che sia giunta l'ora de falla finita co' tutta st'ipocrisia sulla storia dei carciatori che vanno a mignotte!

Da che er monno è monno li ricchi vanno a zoccole, soprattutto se giovani e brutti!

Del resto voi ve pensate che uno se guadagna 3/4 mijardi l'anno pe' fasse le pippe ar cesso?

Daje no!

Pijate Assuncao! Io nun vojo apparì razzista, ma porco zio Assuncao è l'anello de congiunzione mancante tra l'uomo ed ir gorilla!

Ma uno come Assuncao, cor portafoglio a cassettoni e 'na faccia che la fame ar confronto è bella, che deve fa'?

Pijate Eusebio! Ber giocatore, grande uomo ma poverino è brutto come un sorcio morto!

Che deve fa' Di Francesco? L'astinenza spirituale? se deve conservà vergine per matrimonio?

Uno veloce come Di Francesco è normale che se faccia le SVELTINE colle mignotte!

AHAHAHAHHA!!

Comunque questa storia è tutta 'na pajacciata! Pare che hanno scoperto l'acqua calda eccioè che a ROMA ce sta un giro de troie d' alto bordo che bussano a 300 euri a botta! Embè?

Io, da buon Romano, m'encazzerei se nun ce fosse 'sto giro! Vorrebbe da di che vivo in una città amorfa e bacchettona.

Eppoi diciamolo chiaramente! Io nun ciò 'na lira ma se sabbato vinco ar superenalotto, metà montepremi me lo magno e l'artra metà me lo trombo!

Vojo morì (a ducent'anni) a cazzo dritto, ma tanto dritto che me devono fa' 'na bara a forma de T.

La verità quindi è che vonno soffià sur foco solo pe'ncastrà Francesco Totti e sputtanallo più de quanto nun l'abbiano già sputtanato!

Je vonno soffià nelle 'recchie pe' indurlo a rivelà che pure lui bazzicava colle zoccole!

E questo solo perchè certi giornalisti so'na manica de poracci invidiosi.

Ma, apparte la letterina (bona come er pane), apparte la Mazza (bona come la cioccolata), apparte le voci de storie co' la Ferilli e co' la De Grenet, è giusto de ieri l'ammissione de Manuela Arcuri e dico Manuela Arcuri, una che cià du' tette che pareno la cupola der Pantheon, de avecce avuto 'na storia cor Capitano.

Capito giornalisti der cazzo? Capito burini?

Er Capitano della ROMA nun cià bisogno de pagalle le zoccole. So' le zoccole che pagano allui!

Questo perchè noi ciavemo un Capitano che tiene sempre arta la BANDIERA GIALLOROSSA, degno Capitano di degno popolo di chiavatori Giallorossi, non come li burini che prima che se lo vendessero ciavevano un Capitano che l'asta della bandiera je piaceva piantata ner posteriore!!

Vero burini? Lo sapete perchè Jugovic e Grandoni furono allontanati dalla lazzie vero? Su pressione der padre de chi, vero?

Ahi ah ah ah ah ah burini!

Questi so' fatti, mica chiacchiere! A noi Romani ce piace dallo e ciavemo un Capitano che ce rappresenta bene!

A molti burini invece.....!

Comunque mo' er Capitano li burini nun ce l'hanno più!

Manco più er capitano cianno!

Ma chi er capitano de 'a lazzie? Mica sarà Sputajlovic? Poveri burini, che umijazione, per capitano cianno chi je sputa sur groppone!

Vabbè va! Anche oggi du' cazzate l'avemo dette!

Ora, prima d' annammene affanculo, volevo chiede ar ragazzo della Vecchia Guardia de Empoli se me indica er nome de 'na trattoria andò posso magnamme 'na fiorentina de' armeno un chilo senza annà fallito.

Possibirmente co' le cameriere bone!

ps: a Empolè, me raccomanno la bistecca dev'esse de armeno un chilo! Se so' 980 grammi te traccio l'Ip, chiamo li terzini Firewall e Spamming, che so' grossi, e co'la Range de mi' zio vengo Proxy a casa tua!!

Roma città e Lazio regione (4.11.2002)

I tifosi della lazio, attraverso cori, striscioni, coreografie ai derby e scritte sui muri insultano spesso la città di Roma affiancandole l'epiteto "merda". Se qualcuno glielo fa notare rispondono che loro non offendono la città ma la squadra, e che inoltre anche i tifosi della Roma denigrano la loro regione di appartenenza quando urlano "lazio merda". Romulus smonta con la solita ironia anche questa tesi... (E' lunga ma vale la pena!!!)

Quanto seguirà è di fatto una conversazione privata "fuori tema" tra me, ROMVLVS, e Remvs².

Siete ovviamente tutti liberissimi di leggere, ma sappiate che quanto segue non c'entra un bel cazzo di niente con le tematiche generali di questo GB.

Caro Remvs,

C'è troppa carne sul fuoco della nostra polemica e mi vedo costretto, per esigenze di spazio e di tempo, a ridurre unilateralmente e forse arbitrariamente la conversazione al solo tema trattato nella "seconda incongruenza", tema che mi sta maggiormente a cuore.

HO 2 CONTROBIEZIONI DA OPPORTI.

PRIMA CONTROBIEZIONE.

Cominciamo con il dire che non è affatto una stronzata definire "offesa alla città" una scritta "Roma mer..".

Tanto per cominciare, caro Remvs,

il significato semantico di "Roma mer.." è tout court, un insulto a ROMA.

ROMA x antonomasia è la CITTA' DI ROMA, e non certo la sua squadra, ed accostare a ROMA la scritta "mer.." significa in senso semantico stretto offendere ROMA. Punto.

Tutto ciò è a dir poco lapalissiano e su questo credo non si possa legittimamente obiettare alcunchè.

Comprendo comunque il senso della tua puntualizzazione:

chi scrive "Roma mer.." non intende offendere la Città, ma la squadra che ne porta il nome!

² Frequentatore laziale del Guestbook

Quindi, a tuo modo di vedere, il problema si riduce ad una questione di

INTERPRETAZIONE della scritta, visto che sul significato semantico non possono esserci dubbi di sorta!

Secondo il tuo punto di vista, quando io leggo un insulto a Roma dovrei interpretarlo come un insulto alla AsRoma.

Bene, io ti dimostrerò invece che anche dal punto di vista interpretativo scrivere "Roma mer.." significa insultare la città!

Vedi caro Remvs, io so benissimo che con quella scritta si vuole insultare ed offendere unicamente l'AsRoma, so benissimo che sono unicamente, parole tue, "insulti ad una squadra di calcio ed alla sua tifoseria", ma tu ti renderai benissimo conto che il nocciolo del problema non è come un ROMVLVS, un Dago, un Leo, un Remvs, possano interpretare una scritta del genere, ma come questa scritta possa venire PERCEPITA, e quindi INTERPRETATA, DA CHI NON CONOSCE ROMA, DA CHI NON SA NIENTE DI ROMA, NE' DELLA ASROMA NE' TANTOMENO DELLA SSLAZZIE!!

PENSIAMO AI TURISTI, REMVS.

Pensiamo a quegli stessi turisti che, in oltre 20 milioni l'anno, affollano le vie della Capitale apportandovi un tale afflusso di denaro, money, ricchezza, che Giancarlo Elia Valori, presidente dell'Associazione Industriali Lazio, li ha definiti "LA FIAT DI ROMA".

80.000 miliardi l'anno ci portano lor signori i turisti, 80.000 miliardi in giapponesine sorridenti, bionde valchirie teutoniche pettorute e coscialunga, americanine in cerca di emozioni "latine", sudamericane ed est-europee, cui non dispiacerebbe accasarsi, che te la danno senza troppe storie.

Altro che la Fiat.

Che se la tengano ben stretta a Torino gli sfigati di quella triste città!

Ma torniamo al punto!

Premetto che qualsiasi scritta, anche FORZA ROMA, se fatta sul muro di un Palazzo storico di ROMA si traduce in un sostanziale insulto ESTETICO alla città perchè l'offende, la deturpa, la sporca.

Se la mia donna mi ama e per dimostrarmelo mi incide con un coltello "FORZA ROMVLVS" sulla punta del cazzo...IO ME FACCIO MALE!

Così per le scritte FORZA ROMA, scritte che amano ma fanno male alla città.

Comprenderai benissimo allora come A FORTIORI sia un insulto alla città una scritta "ROMA mer..".

Una scritta del genere costituisce, in un primo piano d'analisi, un doppio insulto alla città.

Un insulto ESTETICO ed un insulto CONCETTUALE.

Dell'insulto estetico abbiamo già parlato.

L'insulto concettuale alla città nasce invece dal fatto che ROMA è piena zeppa di persone, turisti appunto, che non sanno niente del derby di ROMA e dei suoi tifosi imbrattamuri, e che PERCEPISCONO e quindi interpretano un "Roma mer.." secondo il suo significato semantico stretto: ALLA LETTERA!

L'Interpretazione nasce dalla PERCEZIONE della cosa da interpretare.

Io sono abituato a leggere "Roma mer.." e so bene che dietro ogni "Roma mer.." c'è unicamente la sconsiderata mano di un tifoso lazziere che vorrebbe solo cojonare i Romanisti, ed a queste infami scritte non ci faccio più neanche caso.

Chi invece nota benissimo queste scritte sono proprio coloro che non hanno familiarità con la città, i turisti appunto, e che generalmente e sostanzialmente non sono in grado di percepire il contesto in cui queste scritte devono essere calate, e non sanno di conseguenza interpretarle x ciò che effettivamente queste scritte vogliono significare.

Non è un caso che ti citavo la lettera al Corsera di un turista canadese che si diceva sdegnato "per lo scarso amore che i ROMANI mostrano verso ROMA", dopo aver letto decine di insulti a Roma sui muri della città .

Questo canadese del mio cazzo probabilmente non sa nulla della AsRoma, non sa nulla della SSLazzie, non sa nulla del derby, degli Ultras Romani, dei Boys, dei Buriniducibili, della Banda Noentry, sa solo che ogni 100 metri su un muro di ROMA c'è scritto "Roma mer...!"

Ed è probabile che questo turista un bel giorno abbia preso il suo bel dizionarietto di Italiano, abbia cercato alla voce "merda" ed abbia tradotto comodamente e facilmente in "shit".

Poi, non avendo i mezzi conoscitivi per percepire il reale significato di quelle scritte, perchè non sa un cazzo del clima del derby, le ha interpretate secondo il loro significato letterale!

Ed ai suoi occhi a Roma ogni 100 metri c'è scritto ROMA SHIT!

E's'è talmente incazzato che ha scritto una lettera al Corsera da Montreal (in inglese)!!

Eccoti ben dimostrato allora che anche dal punto di vista interpretativo il significato di "Roma mer.." finisce spesso e volentieri per coincidere col suo valore semantico!

A questo punto, caro Remvs, dovrai però renderti ben conto che l'interpretazione di Romvlvs, NON CONTA UN CAZZO.

Ciò che conta invece è l'interpretazione letterale che di quelle scritte fanno COLORO CHE ROMA MANTENGONO ECONOMICAMENTE: I TURISTI.

LA NOSTRA FIAT.

Ed appare a questo punto palese che chi scrive "Roma mer...", sicuramente in maniera inconsapevole ma non per questo meno grave, agisce in DANNO A ROMA.

Una scritta "Roma mer.." costituisce in un secondo piano d'analisi un DANNO ESTETICO, costituisce un DANNO CONCETTUALE, e finanche un DANNO ECONOMICO, e quindi UN DANNO OCCUPAZIONALE e perciò UN DANNO SOCIALE!

Tutto questo dietro un lazziere, magari minorenni, che scrive "ROMA mer."
 Perché "Roma mer.." è in primis un insulto estetico alla città, ed in saecundis, visto che quelli che più notano quelle scritte sono proprio quelli che NON sanno interpretarle, finiscono con l'essere percepite come un insulto concettuale bello e buono alla città.
 E questi insulti contribuiscono ad allontanare i turisti da Roma.
 Anche grazie a queste infami scritte, ROMA ha meno della metà dei turisti di Parigi pur avendo un patrimonio d'arte ben maggiore.
 Questi 30 milioni di turisti in meno rispetto alla capitale francese, x ROMA significano grossomodo altri 80.000 miliardi in meno, indotto compreso e, in termini occupazionali, circa 50.000 occupati in meno.
 Ti risparmio le conseguenze sociali.
 Di tutto ciò dobbiamo ringraziare un mucchio di persone, politici del cazzo, bori, coatti, napoletani, palazzinari, costruttori abusivi, tassisti abusivi e tutti coloro che in genere contribuiscono con la propria stronzagine a fare di ROMA una città peggiore di ciò che è.
 E tra questi, certamente, quei lazziere che ricoprono di insulti ROMA sui suoi muri.
 Questo è quanto!

SECONDA CONTROBIEZIONE.

Ne parlammo già, ma vedo che non devo essere stato troppo chiaro.
 Cercherò allora di spiegarmi meglio.
 Non ho mai avuto bisogno di spiegare ai miei amici stranieri cosa significhi "LAZIO MERDA", perchè avrei dovuto in primis spiegare COS'E' IL LAZIO!!
 Appunto, cos'è IL LAZIO?
 Risposta: IL PRODOTTO, COSTRUITO A TAVOLINO, DI UNA SCELTA POLITICA PRESA 120 ANNI FA CIRCA!
 Ecco perchè tempo fa scrissi che il Lazio "è un palazzo sulla Cristoforo Colombo"!
 Perché il LAZIO E' UN TERRITORIO AMMINISTRATIVO, UN AMBITO BUROCRATICO, UNA PARTE D'ITALIA ARBITRARIAMENTE CHIAMATA LAZIO ED AMMINISTRATA DA UN MEDESIMO ENTE!
 IN UN PALAZZO SULLA COLOMBO!
 Vedi, caro Remvs, il tuo paragone con la Catalogna è quanto di meno pertinente tu potessi scrivere!
 La Catalogna esiste perchè esistono i catalani.
 Catalogna e Catalani esisterebbero anche se un domani Aznar decidesse di sopprimere con un colpo di penna la Regione Catalogna.

Il Lazio, al contrario, esiste solo perchè lo Stato volle, 120 anni orsono, creare intorno a Roma una Regione, una sfera d'influenza per la e della Città.

Il Lazio venne creato dai politici a tavolino, la Catalogna l'hanno creata i Catalani sui campi di battaglia. Ti prego di voler notare la differenza.

I laziali, intesi come abitanti del Lazio attuale, non sono mai esistiti, sono una finzione storica, una buffonata voluta x dare a ROMA un popolo da amministrare direttamente.

E questa non è una "mia personalissima opinione", questa è STORIA D'ITALIA.

Vediamo allora di fare chiarezza.

Lazio, come scrivi, non significa "terra dei cachi" ma "terra dei Latini".

Ora i Latini, popolo nobilissimo che probabilmente dette i natali a ROMA, abitavano una terra che va dal Tevere al Circeo passando per gli attuali Castelli. QUESTA E' STORIA.

Il Vetus Latium quindi, o Lazio per dirla oggi, è una striscia di terreno grande circa un quinto del Lazio attuale, striscia prevalentemente costiera e collinare.

QUESTO E' L' UNICO VERO LAZIO CHE LA STORIA CONOSCE.

Il territorio dell'attuale Lazio non coincide affatto con il Latium storico ma è un patchwork di terre appartenute ai Latini, ai Sabini, agli Oscii, agli Umbri, agli Ernici, agli Aurunci, agli Equi, ai Volsci, ai Marsi, ai Sanniti e soprattutto, agli ETRUSCHI.

Con il tempo queste terre subirono decine di dominazioni diverse.

Dopo l'unificazione d'Italia e la proclamazione di Roma Capitale, si decise di costituire intorno a ROMA una regione alle dirette dipendenze della Capitale stessa.

Presero perciò una buona parte del patrimonio di San Pietro (nome medievale di quanto grossomodo coincide con il Lazio attuale), una parte di Campania direttamente dall'ex Regno Borbonico (la Ciociaria più meridionale, la roccaforte borbonica di Gaeta), un bel pezzo di Abruzzi (la zona di Amatrice, gran parte del Reatino, parte dei Simbruini), un pizzico di Umbria (un' altra parte del Reatino), uno spicchio di Toscana (la zona a Nord del lago di Bolsena) e, non sapendo come chiamare questo incredibile miscuglio di popoli e razze diverse, decisero di definire il TUTTO CON IL NOME DI UNA PARTE.

Terre MAI E POI MAI ABITATE DAI LATINI l'hanno CHIAMATE "TERRA DEI LATINI"...LAZIO APPUNTO.

UNA VERA PAJACCIATA STORICA!

Se la chiamavano "terra dei cachi" avrebbero avuto maggior credibilità storica.

La zona a Nord di Roma che va da Veio a Bolsena, comprendendo quindi quasi tutto il Viterbese e gran parte della provincia Romana, è stata terra Etrusca per eccellenza.

Caeri, Volsinii, Veium, Tarquinia, Vulci, un tempo Capitali della federazione Etrusca, si trovano oggi in una regione che si chiama ridicolmente "Terra dei Latini", quando i Latini da quelle parti non si sono mai visti.

Questo ha comportato anche un danno economico e d'immagine a quelle terre perchè, snaturando la vera natura della Tuscia, natura Etrusca, la Regione Toscana ha finito per impossessarsi completamente dell'eredità culturale Etrusca. Chiunque si interroghi sulla localizzazione del popolo etrusco ti risponderà che gli Etruschi stavano in Toscana!
MANCO PER CAZZO! GLI ETRUSCHI STAVANO NELL'ATTUALE ALTO LAZIO.
 Tarquinia era il centro principale di quel popolo, Bolsena (Volsinii) il maggior centro spirituale, Caeri (Cerveteri) la maggiore necropoli!
 Però quelle terre le hanno chiamate "terre dei latini" popolo (quello latino) che su quelle terre non ha letteralmente mai messo piede!
 Come cazzo facciano i viterbesi, fieri discendenti degli etruschi, ad accettare di sentirsi chiamare "laziali" (che significa coloro che abitano nella terra dei Latini) non mi è proprio chiaro.
 Ripeto caro Remvs...QUESTA E' STORIA.
 Ora, venendo ai nostri giorni, la scritta "LAZIO MERDA" sui muri di Roma è certamente un insulto ESTETICO alla città. Credo di averlo già scritto!
 "LAZIO MERDA" però, per i motivi storici che ti ho spiegato, per il fatto che IL LAZIO sia una Regione che ha senso solo come "contenitore di ROMA", per il fatto che si tende a dare rilievo, a conoscere solo LA CITTA' E NON LA SUA REGIONE (tu mi sai dire in che regione sono Madrid, Mosca, Berlino, Parigi, Londra? se sì sei davvero bravo), ai miei occhi ha il significato di "SSLazie merda".
 Io sono quindi in grado di fare un'operazione interpretativa corretta!
 Lo straniero, il turista che leggerà LAZIO MERDA si chiederà invece non WHAT'S MERDA? ma WHAT'S LAZIO??!!
 LAZIO all'estero non sanno neanche che significhi!!! Trovami un solo americano che conosce il Lazio come regione che ti regalo un abbonamento alla Roma!
 Quando si chiederanno il significato di LAZIO MERDA arriveranno a concludere che Lazio è una squadra di "soccer".
 Già, perchè sulle guide pratiche, sui dizionarietti di "sopravvivenza" è più facile che Lazio sia una squadra di calcio che una regione.
 Tu hai mai sentito parlare di Ile de France?
 IO MAI, eppure è la regione di Parigi.
 Quando ero in Irlanda lessi sui giornali locali articoli sul secessionismo del "Veneto", ove si spiegava che il Veneto è la regione di Venezia.
 Venezia la conoscevano tutti, il Veneto nessuno.
 Fanno eccezioni solo le regioni insulari e la Toscana (Tuscany ovunque).
 Quindi chi legge LAZIO MERDA, o sa che Lazio è una squadra di calcio o, non sapendo cosa

cazzo sia il Lazio, è facilissimo che finisca per scoprire che LAZIO è prima una squadra di calcio, poi una regione.

AL GIORNO D'OGGI IL FOOTBALL TIRA PIU' DELLA GEOGRAFIA.

Ecco il punto: mentre chi legge LAZIO MERDA sarà in grado di interpretarlo correttamente come SSLAZZIE MERDA, chi legge "Roma mer.." tende a soffermarsi sul significato semantico letterale.

Ecco perchè, in definitiva, "ROMA mer.." è un insulto alla Città di ROMA, Lazio Merda è solo un insulto alla squadra.

Perchè il Lazio in verità non esiste nemmeno, esiste una finzione amministrativa che poteva pure chiamarsi "SABINIA" o " AURUNCIA" con la stessa dignità, e coloro che all'estero hanno sentito già parlare di "lazio" sono per lo più appassionati di football.

C'è un'ultima considerazione storico politica.

Scrivere LAZIO MERDA, abbiamo capito, è un insulto ESTETICO A ROMA, ma NON E' UN INSULTO CONCETTUALE ALLA REGIONE LAZIO PERCHE', CHI LEGGE LAZIO, FINISCE CON L'INTERPRETARLO COME SQUADRA DI CALCIO (visto che la regione non la caca nessuno).

Ma c'è una definitiva considerazione finale:

CONSIDERAZIONE FINALE.

Abbiamo visto che a Roma vivono i lazzieli.

Sappiamo che i Lazzieli sono individui che, pur dichiarandosi Romani, insultano ROMA sui muri della città.

Abbiamo chiarito che scrivere "Roma mer" è un insulto sia estetico che concettuale a ROMA, perchè moltissimi non sono in grado di interpretare "Roma mer" come "ASRoma mer..".

Abbiamo visto che LAZIO MERDA è un insulto estetico a ROMA.

Abbiamo visto che LAZIO MERDA non è un insulto concettuale alla Regione Lazio, perchè la regione lazio è un falso storico e comunque tutti o quasi sono in grado di interpretare Lazio merda come sslazzie merda.

Resta una considerazione finale!

Se un Romano che insulta ROMA è un traditore, un "burino", una merda, un Romano che insultasse la Regione Lazio("REGIONE LAZIO MERDA") sarebbe da porre allo stesso livello?

CERTAMENTE NO.

E' questo il punto caro Remvs.

ROMA NON E' UNA CITTA' DEL LAZIO, E' IL LAZIO CHE E' LA REGIONE DI ROMA.

CHE TI PIACCIA O MENO.

ROMA CAMPA ALLA GRANDE PURE SENZA LAZIO, IL LAZIO SENZA ROMA NON ESISTE, VERREBBE SMEMBRATO, LA CIOCIARIA TORNA CON LA CAMPANIA, IL REATINO CON L'UMBRIA, LATINA DIVENTA UN QUARTIERE DI ROMA E VIA DICENDO.

Qui nessuno si permette di insultare la Regione Lazio e la sua brava gente ma qualora volessimo farlo potremmo farlo liberamente perchè non stiamo insultando NOI STESSI. Mettiti in testa, caro REMVS, che non siamo "abitanti della terra dei latini", ma SIAMO ROMANI, che è ben diverso, più piccolo, perchè Romano significa cittadino di ROMA, ma anche immensamente più grande perchè Romano significa cittadino dell'Impero Romano, e poichè l'Impero abbracciava tutte le terre allora conosciute ROMANO SIGNIFICA CITTADINO DEL MONDO.

IO SONO ROMANO. Laziale è una qualifica burocratica amministrativa che mi hanno appiccicato addosso ma che non appartiene minimamente al mio bagaglio, al mio patrimonio storico-culturale.

Se un palermitano dice " siciliano sono", un milanese "mi sun lumbard", un torinese "sun piemonteis", IO NON HO MAI DETTO SONO LAZIALE, inteso come appartenente alla regione Lazio.

Perchè questa appartenenza non l'ho mai avvertita.

IO SONO ROMANO, come identità piccola, di cittadino della Città di ROMA, e SONO ROMANO COME CITTADINO DEL MONDO, identità grande.

Io dico "SONO ROMANO" pure all'estero, e nessuno ha mai avuto bisogno di chiedermi la nazionalità.

Prova a dire "solo laziale" a Parigi....

Io sono ROMANO OVUNQUE, A ROMA COME A NEW YORK, A TOKYO COME A JOHANNESBURG, E TUTTI MA PROPRIO TUTTI SANNO DI DOVE CAZZO SIA IO. ROMA è una delle pochissime città al mondo che non devi leggere una mappa per sapere dove è!

TUTTI SANNO COS'E' ROMA. TUTTI SANNO DOVE'E ROMA.

"LAZIO" INVECE...WHAT'S LAZIO?!

SONO LAZIALE...WHAT'S LAZIALE!?

E allora caro Remvs, se io Romano insultassi la regione lazio, dovrei sentirmi un traditore?

Io credo che dovrei sentirmi un cretino che insulta una bellissima regione senza alcun motivo, ma non un traditore.

Perchè Roma è nel Lazio ma non è Lazio!

E i Romani vivono in una città insita nel lazio ma senza essere laziali.

ROMA E' ROMA caro Remvs ed i Romani sono altro che i laziali.
Ti saluto ricordandoti che i Latini, popolo che ha dato il nome alla regione Lazio ed alla tua squadra furono, dopo i poveri Sabini, i primi NEMICI di ROMA.
Mai sentito parlare degli ORAZI E DEI CURIAZI? della Lega Latina?
COME VEDI TUTTO TORNA, ANCHE LA QUALIFICA STORICAMENTE FONDATA
DI "NEMICI DI ROMA" che vi ho appioppato!

Se sei arrivato fino a qui, vuol dire che non hai un cazzo da fare nemmeno tu, proprio come me...AHAHAHAHAHAH!!

Ti saluto!
ROMVLVS

La Lazio in vendita (14.11.2002)

La lazio è in grossa crisi finanziaria, Cragnotti è pluriindagato, il gruppo Cirio sta fallendo. Si cercano acquirenti per la terza squadra della capitale e le voci si rincorrono frenetiche. Romulus ha un'idea geniale che potrebbe risolvere tutti i problemi...

ROMANI,

a quanto pare il Gruppo Ciriola vole venne la squadra di Burinia perchè "non più strategica"!

Pare che per il sor cragnottu sia giunta l'ora de sbaraccà e de toje er disturbo.

Sinceramente un po' me dispiace perchè dallo scorso anno, da quella serata passata a cantà

"O cragnottu che sta 'ffà la lazzie?", un po' m'ero affezionato ar mio pomodoraro preferito!

5 pomodori in faccia j'avemo tirato, e se permettete me la so' davvero spassata.

Eppoi siamo sinceri: andò lo ritrovamo un presidente che ad ogni fine estate se venne un pezzetto de' lazzie?

Comunque la situazione è grave!

Se l'opzione Gheddafi me pare 'na stronzata (anche se in finale il libico pare tajato su misura per quei beduini della nord), ben più seria pare la candidatura de Ernesto Bertarelli per

l'acquisto della squadra apolide!

Chi è Ernesto Bertarelli?

Semplicemente IL ROMANO PIU' RICCO DEL MONDO!

Secondo la rivista Forbes, che se occupa de 'ste cose, è er 38° uomo più ricco der monno, uno dei primi 10 d'Europa nonchè l'under 40 (cià 37 anni) più ricco der globo insieme ad un certo magnate russo.

Bertarelli è ROMANO, nato a ROMA da padre ROMANO, ma a 10 anni la famija ha preso cittadinanza svizzera per motivi fiscali.

E' er patron der gruppo ROMANO-svizzero Serono, il 3° ar monno nel campo delle biotecnologie avanzate.

La Serono la trovate all'imbocco della Casilina, ove ce sta er suo primo storico stabbilimento, ora adibito ad uffici e dichiarato MONUMENTO NAZIONALE come capolavoro di archeologia industriale.

Alla faccia de chi dice che a ROMA nun ce stanno industrie, noi non solo ciavemo industrie, ma quelle che ciavemo so' pure MONUMENTI.

AHAHAHAHHAHA!!

Comunque er discorso è semplice:

Bertarelli è ben più ricco de Berlusconi, de quer pezzente de Agnelli e de quer morto de fame de Moratti, nonchè der "nano de oro" Sensi.

Pare ciabbia 18.000 mijardi de vecchie lire de PATRIMONIO PERSONALE, sordi boni per facce 90 campagne acquisti da 200 mijardi l'una.

A falla breve Bertarelli cià li mezzi e le risorse pe' fa della lazzie la squadra più ricca der pianeta.

Poichè me pare strano che un Romano che s'è fatto tanto onore ner monno dell'industria possa simpatizzà pei colori della grecia, preparerò una lettera/supplica dove lo invito a comprasse la squadra che rappresenta la sua città: LA ROMA.

Così diventamo er Real madridde der nuovo secolo e famo rosicà gobbi e burini fino ar 2115!!

In caso invece Bertarelli dovesse rivelarsi un traditore di ROMA, un finto Romano ma vero burino, in primis j'auguro de affonnà colla barcaccia brutta sua, Alinghi o come cazzo se chiama, ed in saecundis propongo de battelo sur tempo.

COMPRAMOSE LA LAZZIE NOI.

Come famo?

Con il Leveraged byout.

Ve spiego: se lancia un' OPA sulla lazzie in cambio de' obbligazioni CURVA SUD che emettemo noi cartolarizzando un paio de motorini rubbati e qualche fumogeno avanzato.

Poi se pagano le obbligazioni cor ricavato della vendita dei giocatori, der centro sportivo de formello, dei trofei vinti, dei raccatapalle e pure dei pedalini de Pancaro.

Se compramo la lazzie coi sordi della lazzie.

Poi se vennemo tutto!

ADDIO LAZZIE E NUN SE NE PARLA PIU'.

Se ciavanza quarche lira chiamamo un marmista e famo mette a Formello la targa:

"Qui giace la squadra de Burinia. I Romani divertiti posero ridendo"

Se invece li sordi nun ce bastano, dichiaramo fallimento, famo un cross default, du' assist, un tunnel, e se ne annamo a Rebibbia contenti e felici!

Carcerato e sono fiero, antilazziele e me ne vanto!

La bacheca della lazio (10.12.2002)

Quelle che seguono sono un paio di risposte ad un malcapitato laziale intervenuto sul GB sbandierando i tanti trofei vinti dalla sua squadra. Trofei ?

ROMANI,
leggo che quelli che hanno fatto:
11 anni in B
6 retrocessioni
1 spareggio x la C
perso derby in campionato per:
5-0
5-1
4-1 (2 volte)
3-0 (6 volte)
quando la Roma non ha mai perso un derby di campionato con oltre 2 gol di scarto,
quelli che hanno vinto 2 scudetti
E NOI 3
3 coppe Italia
E NOI 7
osano parlare di vittorie e trofei con noi.
MAH! POVERI BURINI!
HANNO IL RECORD DI SCONFITTE IN CASA IN UN CAMPIONATO A 18 SQUADRE
(11 SCONFITTE SU 17) E PARLANO!
POVERI BURINI, devono esse le sveje che pijano regolarmente ai derbies, e le corsette che se fanno alla palla, ad anebbiaje er cervello.
CIAO PLURIRETRO-CESSI!

C'hai ragione te, sete i mejo, i più originali, avete inventato tutto, il movimento ultras è nato con voi, la Lazio è la prima squadra del mondo, quella che ha vinto de più e non è mai andata in B, avete pure vinto i mondiali un paio de volte, la bandiera italiana non è tricolore ma

biancoblù, er simbolo della Roma Imperiale era la faccia de Mancini stilizzata, Giulio Cesare era er nonno de Favalli, DiaboliK ha sconfitto da solo e co na mano legata gli Unni, i Galli co voi hanno perso 4-0, er primo derby l'avete fatto contro gli Etruschi e eravate 2 miliardi allo stadio, c'avete er bilancio più sano dell'universo e pure quest'anno rivincete lo scudetto (sarebbe il 51° me pare no?) e la Champions è già vostra, due settimane fa avete vinto l'Intercontinentale per la 30^a volta e continuate a riempì lo stadio pure in Coppa Uefa (ieri eravate un milione)

Fuori dalla Champions (21.03.2003)

Champion's league 2002-2003. La Roma per superare il secondo turno ed accedere ai quarti di finale deve battere l'Ajax in casa e sperare che il Valencia non batta l'Arsenal. Il "miracolo" non accadrà, e il tifoso Romanista sarà ancora una volta costretto ad assaporare l'amaro gusto della sconfitta.

ROMANI,

è così abbiamo riperso (pareggiare uscendo significa perdere)!

In tutta verità me l'aspettavo!

Del resto la Roma è la squadra di chi sceje di perdere, e certo non di chi vuole vincere a tutti i costi!

Ma se avessi voluto vincere non mi mettevo certo a tifare Roma da piccolissimo, ma avrei scelto una di quelle compagini a righe verticali abituate a spartirsi la torta calcistica!

Una di quelle squadre là, quelle che rappresentano tutti e perciò nessuno, quelle squadre buone per ogni stagione ed i cui tifosi sono abituati a considerare un problema l'acquisto di 1 o 2 fuoriclasse in più, perchè "potrebbero non trovare spazio in squadra e spaccare lo spojatojo"!

Che problemi che cianno eh?

Noi no!

Noi siamo dei perdenti di successo, la squadra "underdog" per eccellenza, quella che al massimo serve per capire chi, battendola, è veramente degno di vincere lo scudetto!

Chi tra juve ed inter quest'anno merita lo scudetto?

Quella che batterà la Roma, of course!

E' così ragazzi, e così sempre sarà!

In Italia ci sono 3 squadre anonime e prive di identità propria che, proprio per questo, sono tifate su tutto il territorio nazionale!

Queste sono la nobiltà del calcio Italiano: juve milan ed inter!

La juve poi è talmente priva della benchè minima identità che, per riempire lo stadio, hanno giocato una semifinale di coppa a palermo, ed una finale di supercoppa italiana a tripoli!

Roba da non credersi!

Se giocasse a bari il milan farebbe gli stessi spettatori che fa a San Siro...l'inter idem!

Poi ci sono le squadre locali, con identità locale propria e ben definita!

La Roma non è altro che la più forte delle squadre locali, talmente forte da poter competere in certe annate con le squadre nazionali, ma pur sempre squadra locale, di seconda fascia, in un certo qual modo borghesia del calcio, non nobiltà!

E per capire quanto la Roma sia squadra locale lo dovete chiedere ai pochi ma appassionati tifosi Romanisti di fuori Roma.

Chiedetegli di quante ne devono passare, quante prese per il culo hanno da soffrire e perchè no, di quante volte hanno pure rischiato qualche pedatone!

Un gobbo passa inosservato ovunque!

Come la merda sui marciapiedi, i gobbi sono ovunque e nessuno fa più caso a loro!

Un Romanista a Bergamo, a Mantova...fa quasi notizia! (onore a voi ragazzi!!)

Poi ci sono le squadre apolidi, quelle che non si capisce che cazzo esistono a fare, de dove siano, che cazzo vonno: la LAZZIE ne è il massimo esempio!

Plebei del calcio, burini del pallone e nel pallone!

Certe volte mi domando perchè tiro fori 30 euro per un distinto ar bagarino... ed entro in curva!

60.000£ pe' sgolamme, incazzamme, ed uscì triste ed umiliato da 4 troie in vetrina rossa ed i loro fiji coniji!

Ma la verità è che in fondo in fondo a me me piace perde!

Me piace perde sempre nei momenti importanti, gli unici capaci di perdere una coppa dei campioni in casa, di fasse buttà fori da pizzeffichi ar 91° come collo slavia praga!

Perdere è il vero spirito della Roma!

Perdere.

Però poi, quando una vorta ogni 25 anni ce capita pure de vince contro tutti e tutto, beh, vuoi mettere la soddisfazione?

Vuoi mettere la gioia? la felicità?

Sono ricordi che ti porti dietro per sempre, che ti marchiano a fuoco sulla pelle, che ti segnano!

Io nun vinco mai, ma se vinco so' cazzi vostra!

SONO CAZZI VOSTRA!

Quanti eravamo, cari ROMANI, quella sera der Circo Massimo?

Quanti eravamo?

La questura ha detto 1 milione in piazza in media, e circa 1 milione e mezzo tra chi andava e chi veniva!

1 MILIONE DI PERSONE!

Semplicemente la più grande ed imponente FESTA che se sia MAI TENUTA IN ITALIA!

Sopra de noi solo quarche manifestazione sindacale, sempre a ROMA, ed ir Papa ar Giubbileo dei Giovani ar pratone de Tor Vergata!

LA FESTA PIU' GRANDE D'ITALIA E' NOSTRA!

FESTA ROMANA E ROMANISTA!

E per quanto avemo festeggiato o ROMANI?

UN MESE? DU' MESI? 3 MESI?

Io ad ottobre ancora stavo a magnà la porchetta offerta gratuitamente ai ROMANISTI dar pizzicagnolo sottocasa!

A novembre 2001 fettuccine e vino novello nella festa della parrocchia de S. Francesco!

La bandiera, er mio tricolore, un soffio di vento burino ed antipatriottico me l'ha strappata, sennò stava ancora là, sur balcone de casa, a sventolà alla salute dei ROMANI, ed a perenne monito dei burini!

Quante emozioni Roma, quante poche gioie e quanta rabbia amara e sorda da sfogare sempre, e da tramutare in violenza immediata anche se spesso solo potenziale!

Er pescarese massacrato dopo che un certo Tita ce rifilò ben 3 gol! Oggi te chiedo scusa pescarè, ma all' epoca m'hai reso, per tua sfortuna, un uomo felice!

E quanta rabbia vitale Roma, quanta rabbia!

Io bestemmio ancora quando mi ricordo Diaz che pija la palla spalle alla porta, se gira, tunnel a Ferrario, aggiramento der difensore e pallonetto a Tancredi in uscita!

Un gol che manco sulla playstation!

All'uscita non c'era 1 gruppo sotto la nord, o peggio ancora qualche cane sciolto.... C'ERA TUTTA LA SUD AD ASPETTA' GLI INTERISTI (0-3, per inciso).

Chi s'aricorda le botte de Roma-Liverpool?

Io ero piccolino ma quei ragazzi coi sacchi de bilie de ferro da mette sotto agli zoccoli dei cavalli della celere nun me li scorderò mai!

Diciamo allora una verità: noi siamo ciò che siamo, nel bene e nel male, grazie alle nostre mille sconfitte ed alle nostre poche pochissime vittorie!

Ma io preferisco essere quello che sono e perdere, piuttosto che essere altro.

Ero a Torino quando la juve ha vinto lo scudetto (uno dei tanti), l'anno che ciera Vieri, ed andai a vedè che facevano pe' festeggià.

Festa a piazza san carlo: 20.000 persone forse, quarche bandiera, qualche sciarpetta.

Discorso introduttivo der sindaco, discorso der presidente, discorso dell'allenatore, ringraziamento della squadra.

Sul maxischermo le immagini migliori dell'anno!

Dopo un'ora, un' ora e mezza, saranno state le 22....LA FESTA E' FINITA...TUTTI A CASA !

10 minuti dopo in piazza ceravamo solo io e la statua equestre al centro della stessa!
Non scherzo ragazzi, è la verità, nient'altro che la verità!

L'inter se gioca lo scudo a Roma!

Maxischermo a piazza del duomo!

Forse 80.000 persone!

L'inter perde lo scudetto.

Dopo 5 minuti la piazza si riempie di nuovo: di gobbi però!

Gobbi che festeggiano a casa dell'inter... ed alla faccia degli interisti che se ne vanno!

E mentre se ne vanno...je le suonano pure!

Ma voi immaginate: Roma, Piazza san Giovanni.

Maxischermo con 400.000 persone (quante ce n'erano a vedesse napoli-Roma).

La Roma si gioca lo scudetto, perde, 400.000 persone sconfitte, umiliate ed incazzate.

Arrivano i gobbi e ce festeggiano in faccia!

AHAHAHAHAHAHAHAHHAH!

MA VE L'IMMAGINATE 'NA COSA DER GENERE?

Me dispiace pei simpatici interisti de questo gb, ma solo a Milano potev'è capit'è 'na cosa der genere!

A ROMA PROPRIO NO!

A ROMA I GOBBI NUN SE LA PONNO PERMETTE 'NA COSA DER GENERE!

Ed allora ROMANI io mestamente vi chiedo chi è il vero vincitore e chi il vero sconfitto?

E qualora fossimo noi gli sconfitti beh, io sono orgoglioso delle mie sconfitte, e pronto per altre 10-100-1000 sconfitte.

Pronto e Presente!

Fatevi sotto sconfitte, che io vi sconfiggerò!

NOI SCONFIGGEREMO LA SCONFITTA

NOI SCONFIGGEREMO LA NOSTRA UNICA, VERA, INELUTTABILE ED

INESORABILE COMPAGNA DI VITA!

LA SCONFITTA!

Ma se voi non siete pronti, ma se voi ritenete di non poter fronteggiare a testa alta la nostra sorte, qualora voi pensiate di non poter sopportare il peso della sconfitta che è stata, che è, e che sarà...beh...ciao!

Ciao ciao!

Per voi ci sono le squadre a strisce!

Belle squadre a righe, pronte pronte per chi è forte solo nella vittoria anzi, per chi esiste solo ed unicamente nella vittoria!

Se non volete assaporare l' amaro gusto della sconfitta, andatevene!

La Roma non fa per voi!

Perchè potremo sorteggiare 1000 e 1000 volte e la pajuzza più lunga sarà sempre la loro!

LA PAJUZZA PIU' CORTA SEMPRE LA MIA, SEMPRE LA NOSTRA!

Ultras in galera e solidarietà (31.03.2003)

Nuove leggi, sempre più repressive, rendono la vita difficile agli ultras. La "mentalità" impone che ci sia solidarietà con ultras di altre squadre, ma c'è chi non è d'accordo

ROMANI,
 mai piaciuta questa solidarietà trasversale al mondo Ultrà! I nemici che solidarizzano coi nemici mi fanno dubitare della consistenza di questa inimicizia!
 Personalmente solidarizzo solo con i Romani, con me stesso e con i miei amici!
 Gli altri si fottano!
 Non che mi diverta, intendiamoci, sapere che 30 napoletani sono stati arrestati ingiustamente, ma da qui a solidarizzare coi 30 napoletani ce ne passa!
 Un po' come per questa guerra:
 non mi diverte sapere dei civili irakeni massacrati, ma se i musulmani vonno la mia solidarietà.... allora aspettano e sperano!
 E questo vale anche per me.
 Il giorno in cui mi dovessero incarcerare, fateme la cortesia de nun portamme qualche burino che vole solidarizzà con me!
MA CHI LA VUOLE LA SOLIDARIETA' DI UN BURINO!
MEGLIO IN CARCERE CHE LIBBERO CON UN BURINO CHE ME SOLIDARIZZA AFFIANCO!
 Queste forme di pietismo, di compassione ipocrita, di vicinanza pelosa!
RISPARMIATEVELE!
 Tutto il giorno "10 100 1000 paparelli" eppoi, al dunque, ce ritrovamo a portà l'arancie ai burini a Regina Coeli?
SENZA DI ME! NOT IN MY NAME dicono i pacifisti ed anche i veri Romanisti!!
 E non è che uno auguri er carcere ai burini: er carcere nun se augura a nessuno!
 Ma una vorta che t'hanno carcerato, la solidarietà vattela accercà tra i sodali tua!
ROMVLVS non è sodale dei burini, e non essendo sodale non solidarizza!
CHIARO?
 Artro ancora è er discorso politico a monte, er discorso sur nuovo ridicolo decreto, discorso che riguarda la generalità der mondo urtrà, e quindi riguarda anche noi, e prescinde completamente dai 4 burini ar gabbio!

Qui ce sarà da discute parecchio, e lo farò in quarche prossimo post!
Mo' vado a magnamme er pesce de lago a Bracciano co' la mia amante Teppista Romana!

Floriana vince la terza edizione del Grande Fratello (12.05.2003)

Lo scritto successivo non ha nulla a che vedere con il mondo del calcio, ma è interessante poichè pone l'attenzione sul tema del tentativo da parte dei media di denigrare ed insultare Roma anche attraverso altri "canali", nel caso specifico tramite la trasmissione del G.F. e la sua protagonista Floriana.

ROMANI,

Floriana ha vinto.

In questi 3 mesi ci siamo tutti chiesti dove cazzo avessero trovato mai una coattona der genere.

So' 30 anni che vivo a Roma (cioè da quando so' nato) ed una trucida palestrata der genere nun l'avevo mai vista prima.

Pe' trovalla devono avè messo l'annuncio:

"Cercase la più coatta de Roma".

Ma la corpa non è de' Floriana, che è quello che è.

La corpa è de chi seleziona hostess bergamasche, principesse toscane, universitarie pugliesi, avvocatesse piemontesi, modelle venete, pierre milanesi ed in rappresentanza de Roma seleziona una poveraccia che più poveraccia nun se po'.

Leggendo il Corsera pare che Floriana sia stata abbandonata dalla madre da piccola ed abbia vissuto tutta la giovinezza in orfanotrofio, senza 'na lira, senza affetti, senza un cazzo.

Ora abbita coi fratelli dietro casa mia, ner residence de via pieve de cadore, 16mq x 200 euri ar mese.

Insomma: selezionano strafiche burine, gente di classe, coi sordi, dalla bella vita, e per conto di Roma scergono la sua figlia più disgraziata.

A questo punto dobbiamo chiederci perchè.

Perchè?

Semplice: perchè vojono regalare al resto d'Italia una immagine caricaturale dei Romani.

Selezionano una disgraziata ed uno scureggione interista, e tramite loro dicono all' Italia: ecco cosa sono i Romani.

Siamo tutti Fedro e Floriana.

Bene.

Purtroppo per lor signori che vojono cojonare i Romani, il cerino che volevano accendere

sotto il culo di Roma ha finito per bruciare la mano di chi l'ha acceso.

Infatti, ed è cosa evidente, di tutto il branco di cojonazzi del grande fratello, gli unici due che avevano PERSONALITA' erano proprio i 2 trucidi Romani.

Capito cari signori dell'Endemol?

Capito cojonazzi di Mediaset?

Di tutte le splendide creature che avete selezionato, andandole a pescare fino in Texas, nun ce n'era una che fosse una che avesse uno straccio di QUARCOSA DA RACCONTARE, di QUARCOSA DA DIRE.

I leader der gruppo erano proprio i DUE ROMANI, gli unici con quarcosa che s'avvicini ar concetto di CARATTERE.

Una poveraccia strapoveraccia Romana, uscita da un orfanotrofio Romano, cìa 12 vorte er carattere, la grinta, lo spessore, ed in definitiva le palle delle stramejo fiche, dottoresse, principesse der resto d'Italia.

Questa è la lezione che la figlia più derelitta di Roma ha impartito al resto der paese:

NOI ROMANI VI PISCIAMO IN CULO.

E vi pisciamo in culo anche partendo da condizioni di netto, nettissimo svantaggio.

Svantaggio economico, svantaggio affettivo, svantaggio culturale.

Perchè vedete, cari signori che volete cojonare i Romani, noantri sono 2756 Anni che vi pisciamo in culo, che vi bastoniamo, che vi purghiamo.

2756 ANNI CHE NOI VINCIAMO E VOI VI SOTTOMETTETE.

Prendete un quarsiasi libro de storia...e fateve 'na curtura.

NOI ABBIAMO VINTO BATTAGLIE CONTRO DI VOI ESSENDO IN 1000 CONTRO 20.000.

E' STORIA, NON CAZZATE.

Siamo noi che abbiamo conquistato un Impero, non voi.

Noi che abbiamo dato una lingua, sia pur volgarizzata, a mezzo pianeta, non voi.

Noi che abbiamo creato la più importante religione der mondo, non voi.

Noi che per primi in assoluto abbiamo unificato l'Europa, non voi.

SIAMO NOI CHE ABBIAMO SCRITTO LA STORIA, NON VOI.

E L'ABBIAMO SCRITTA A FUOCO SULLA VOSTRA PELLE.

ED IL MARCHIO CHE VI ABBIAMO IMPRESSO, EVIDENTEMENTE VI BRUCIA ANCORA.

E tu, cara Floriana, perdona questo sciagurato di ROMVLVS che si è permesso di ridere di te.

Io non potevo sapere, io non potevo immaginare.

Il tuo dolore, la tua umiliazione, la tua sofferenza.

14 anni di orfanotrofio. Una madre che ti abbandona.

Chi sono io per permettermi di ridere di te?

E con quale diritto?

Guardali, cara Floriana, quelli che ridono di te. Guardali nelle loro barche, nelle loro fuoriserie, nelle ville arredate, nelle stanze d'albergo.

E guardali colle loro mignotte, colla loro cocaina, le loro stronzate, i loro rolex.

Cara Floriana,

è scritto che verrà il giorno che questa nostra città partorirà un nuovo CAESAR.

Il nuovo CAESAR radunerà una nuova Legione e volgerà alla conquista di un nuovo Impero.

Quel giorno, tu marcerai con noi.

E sotto la guida illuminata ed assoluta di Caesar, noi creeremo una società di eguali, di liberi, di forti.

E spazzeremo via questa merda di mondo dove i ricchi sputano sui poveri, i vili cojonano gli eroi, i fiji di papà disprezzano i fiji del popolo, i burini vilipendono i Romani.

NOI TUTTO QUESTO LO SPAZZEREMO VIA.

Calcio champagne !!! (15.05.2003)

Semifinale di Champion's league, si affrontano Inter e Milan in una partita soporifera.

<<...Poi comincia la partita, secondo tempo (er primo me lo so' perso, come me dispiace).
 Subbito se nota er travorgente gioco dell'inter.
 Nella prima mezz'ora der secondo tempo la palla staziona ben 1 minuto e 13 secondi nella metà campo milanista.
 Quando se dice: ciavimo er mago straniero.
 Veramente un gran ber gioco quello de mister Cuper.
 Ma er carcio è bello perchè ognuno l'interpreta come je pare.
 C'è chi gioca cor 4-4-2.
 Chi preferisce er 5-4-1
 Chi utilizza er 4-3-3.
 Oronzo Canà ciaveva er 5-5-5.
 Mister Cuper invece gioca cor Vieri-Vieri-Vieri.
 Vieri in difesa, Vieri a centrocampo, Vieri in attacco.
 Se je manca Vieri, je manca tutta la squadra.
 Dice che Vieri fa reparto da solo.
 SBAJATO.
 Vieri fa l'INTER da solo.
 Io m'emmaggino Cuper quanno spiega li schemi in allenamento.
 " Allora Vieri, tu rubbi palla a centrocampo e te la smisti sulla fascia, raggiungi il fondo e crossi al centro.
 Poi corri in area, colpisci di testa sul cross che ti sei fatto, e segni"
 "ma mister" chiede capitan Zanetti " e noi che cazzo famo?"
 " a coreografia pe' Vieri".
 Grande mister Cuper.
 L'urtima grande scoperta de Moratti.
 Che sarà un cojone, ma de allenatori ce capisce: Simoni, Cuper, horson..stronzon..hotdogs..Hodgson o come cazzo se chiamava l'anglosvizzero.
 Cosa sarebbe er carcio senza allenatori così.
 Eppoi l'inter cià 'na grande tradizione in fatto de allenatori.

Io m' aricordo Mariolino Corso, una faccia da sconfitta annunciata, 3 capelli in tutto, che je cantavamo:

"mario corso...capelloneeeeeeee".

Poi m'aricordo er mitico Orrico!

Dopo la prima partita je cominciarono a chiede s'avrebbe magnato er panettone a milano.

Dopo la seconda je dissero che je regalavano un camion de panettoni, basta che se n'annava.

Dopo la terza je dissero che se nun se n'annava, je ficcavano la fabbrica della Motta ar culo.

Ehhhh, bei ricordi l'inter de 'na vorta!

Comunque, emotivamente coinvolto da questo affascinante derby, so' sprofondato in un mare de sonno...">>

La Coppa Italia è del Milan (05.06.2003)

Dopo un'annata disastrosa, la Roma ha l'opportunità di regalare una gioia ai suoi tifosi conquistando la sua ottava Coppa Italia, competizione per la quale è in finale contro il Milan. La partita di andata, giocata a Roma, finisce però 4-1 per il Milan, e solo un miracolo (vincere 3-0 a S.Siro) potrebbe portare la Coppa a Roma. Inoltre il Milan è reduce dalla trionfale trasferta di Manchester, ed è Campione d'Europa. Cosa spinge il tifoso della Roma ad andare comunque a Milano per assistere alla partita di ritorno ? Ecco la risposta di Romulus.

"Vado a rovinargli la festa.

Io vado a rovinargli la festa."

E' una settimana che amici, parenti e colleghi di lavoro mi chiedono cosa cazzo vada a fare mai a milano, dopo aver preso 4 pappine in casa.

Ed è una settimana che je rispondo così:

"io vado a rovinargli la festa."

Perchè gente come quella, non merita di festeggiare.

Ma non è tutto.

Io a milano vado a testimoniare.

Vado a testimoniare la mia fede, certo.

Ma soprattutto vado a testimoniare che, se la vittoria mi esalta, la sconfitta non mi spaventa, mi sprona.

Perchè vedete, noi abbiamo preso 4 pappine in casa.

E mai, in nessun momento, in nessunissimo momento, neanche dopo lo 0-2 siglato Totti, ho mai pensato che avremmo potuto ribaltare le sorti della partita.

Mai.

Ma a milano ci sono andato lo stesso.

A vedere la mia gente soffrire, a vedere i soliti servi in giacca nera favorire il padrone pelato del calcio, a vederci sventolare sotto il naso non una, ma 2 coppe.

Ma a milano ci sono andato lo stesso.

Perchè milanesi, gobbi e burini sono forti solo nella vittoria.

Nella sconfitta, si dileguano, si volatilizzano, scompaiono.

NOI SIAMO FORTI SEMPRE.

Nella vittoria come nella sconfitta, nella buona come nella cattiva sorte, noi siamo forti,
SEMPRE.

Perchè noi non siamo celebri per aver inventato il panettone ed il campari, ma per aver fondato IMPERI, noi non cuciamo tailleurs per mignotte di gran classe, ma fabbrichiamo croci per appenderci i nostri nemici, noi non siamo fighetti dolciegabbana milanesi, sempre very trendy, very chic, very glamour, ma gli ultimi discendenti del più glorioso popolo di tutti i tempi, di quelli che hanno fatto dell'Europa una colonia, e del Mar Mediterraneo la piscina di casa, perchè noi non siamo solo Ultras, ma le ultime Legioni del popolo dei ROMANI,

Eccoci,

3/4/5000 ROMANI.

Non lo so, non vado allo stadio col pallottoliere.

Ma so che eravamo tanti, tanti, tanti.

Una fiumana di ROMANI che arrivava fin quasi dietro alla porta.

Eccola qui la risposta di ROMA alla sconfitta.

Voi ci avete inflitto un 4-1?

E noi ci presentiamo in 5000, quasi un'intera Legione.

Voi avete vinto sul campo?

E noi vi umiliamo sugli spalti.

Perchè io non credo al caso, non credo alla fatalità, non credo nella fortuna.

Io credo nelle qualità dell'uomo, nelle capacità di un popolo, nelle virtù di una nazione.

Ed allora, io vedo 5000 ROMANI presenziare ad una sconfitta certa della propria squadra a milano, ed immediatamente ottengo delle risposte alle domande che da sempre mi sono poste.

Perchè ci sono popoli come quello dei ROMANI che nella storia conquistano Stati, fondano Imperi, chiese, colonie, proclamano crociate, edificano città, creano culture e civiltà, e popoli, come quello milanese, che nella storia frigge la cotoletta ed impasta il panettone?

Perchè, insomma, nella storia dell'umanità ci sono Romani e cotolettari?

I primi, assoluti depositari di tutta la gloria civile, artistica e militare del mondo.

I secondi, tenutari delle migliori capacità sartoriali del pianeta.

Io vedo 5000 ROMANI reagire in modo così massiccio ad una umiliante sconfitta in casa, e mi illumino.

E' evidente infatti che Dio, o la Natura per i non credenti, ha donato virtù morali e belliche a taluni popoli, e massimamente ai ROMANI, e qualità di sartini ad altri popoli, milanesi su tutti.

Sia fatta la volontà di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Tra i 5000 splendidi Romani, mi colloco sopra i Fedayn, ma in alto.
Ci sono delle ragazze con me, la cui incolumità mi preme certo più della mia, della quale invece me ne frego.
Questa considerazione mi induce a collocarmi lì dove il mio gruppo non possa esser raggiunto dalle bottigliette milanesi, sotto il secondo anello.
Straordinario il prepartita.
Cori continui, forti, potenti, molti dei quali all'indirizzo dei nebbiosi individui, che mostrano di non gradire.
Diamo manforte ad un gruppo al nostro fianco che, nei rari momenti di silenzio, fa partire un coro sulle note di un motivetto reggae di qualche tempo fa: "Tutti insieme gridiam milan merda milan merda milan merda e li mortacci vostra" .
Poi inizia la partita e si scatena l'inferno.
4-1 ed una curva massiccia.
4-1 ed una curva incazzata.
4-1 ed una curva perfetta, continua, motivata.
Per 45 minuti si sente solo una tifoseria...LA tifoseria.
45 minuti di pura potenza, di volume, di rabbia, di passione.
Mi diverte guardare i panettonari della montemario girati verso di noi.
Poveri cicci. Lo so cosa state pensando.
Vi piacerebbe poter guardare la partita vero?
Però alla vostra sinistra c'è uno spettacolo molto ma molto più interessante, uno spettacolo più coinvolgente, più emozionante, più eccitante.
GLI ULTRAS DELLA ROMA IN AZIONE.
E voi, vostro malgrado, siete come costretti a guardare noi, piuttosto che i vostri 11 mercenari in campo.
Perchè se San Siro è la Scala del Calcio, allora noi siamo la Maria Callas delle curve.
L'interprete perfetto.
Quello che leggono lo spartito mejo di tutti.
Poi l'intervallo.
Mi dicono di uno scazzo tra alcuni gruppi.
Io non ho visto nulla.
Ero girato dall'altra parte ad accendermi una sigaretta (e non fumo).

Mi auguro che tutti quelli che scrivono su internet, nell'intervallo fossero girati dall'altra parte ad accendersi una sigaretta.

Capitolo chiuso. Il secondo tempo è stato condizionato dai malumori dell'intervallo.

Poca roba. Peccato.

Avremmo potuto spaccare i timpani ai cotolettari.

Ma soprattutto avremmo dovuto sostenere mejo e di più la Maggica, che non ha affatto demeritato.

Invece ci siamo scaldati solo quando occorreva sottolineare la prestazione di Rosetti, o come cazzo se chiama, fischietto al soldo del pelato G, il prestanome del mafioso B, quello al cui avvocato P hanno appena richiesto 11 anni de carcere.

E se questo è l'avvocato...figuramose l'assistito.

Del secondo tempo, salvo solo il coro Fedayn per il quale la Roma è superfantastica.

Ed il mio amico Dago, Ultra\$ da Tastiera come me, quello che ha fatto partire il DEVI MORIRE rivolto a Maldini, alla fine della partita, che ha fatto straincazzare i milanesi, che friggevano di rabbia.

Proprio come le loro cotolette.

MILANESI:

Straordinari, fantastici, insuperabili, eccezionali. Eccezzionali verament come direbbe Abatantuono!

Hanno appena vinto una Coppa dei Campioni e s apprestano a vincere una Coppa Italia.

In una settimana. Non è robeta di tutti i giorni, come si evince chiaramente.

Perciò, ad inizio partita, pensano bene di fare una coreografia che resterà nella storia per originalità e colpo d'occhio.

Uno striscioncino con la dicitura: "grazie campioni" o "grazie ragazzi" o quarcosa der genere, chissericorda!

Sono commosso da tanto dispendio di energie ed entusiasmo. Come era la domanda?

Perchè il posto nella storia di certi popoli è quello di friggere la cotoletta?

Una guarda la "coreografia" del milan ed ottiene subito le risposte che cerca.

Più originali alcuni fresconi a destra di chi li guardava, che sventolano bandierine bianche con la croce rossa, bandiera di milano. Un po' naif, ma discreti.

In alto a sinistra, sempre rispetto a chi guardava, uno striscione di insulti ai gobbi: bastardi, vigliacchi, rottinculo e via dicendo.

Apriamo parentesi:

La storia oramai è nota e confermata.

I commandos tigre (a proposito, c'è in Italia un gruppo con un nome più imbecille di questo, a parte i miei "Ultra\$ da Tastiera" ??) si sono fatti fregare lo striscione da trasferta "nientepodimenoche" dalla più terribile tifoseria di tutti i tempi, l'incubo degli ultras di tutta Italia, il terrore delle polizie d'Europa: DAI GOBBI.

Invece di suicidarsi per recuperare l'onore irrimediabilmente perduto (ricordo che qualche settimana fa si è sciolto un notissimo gruppo granata, per lo stesso motivo, e benchè abbia perso lo striscione senza infamia) i milanesi si limitano ad esporre striscioni di insulti salvo poi, sempre come tutti ben sanno, fare patti di NON AGGRESSIONE coi gobbi stessi in quel di Manchester.

Ottimo e ben indirizzato allora lo striscione ASR che ho visto nell'intervallo, quando sono sceso per salutare alcuni amici di quel gruppo:

"PATTO DI NON AGGRESSIONE CON CHI TI HA FREGATO LO STRISCIONE."

C'è qualcosa di mejo di questo episodio per descrivere i milanisti?

Si fanno fregare lo striscione dai più penosi cojoni d'europa, ci vanno a patti in quel d' Europa per salvarsi le chiappe, salvo poi esporre striscioni di insulti ed impropri nel sicuro del loro stadietto e delle loro casette.

RI-DI-CO-LI.

Parentesi chiusa.

Nel secondo tempo, quando noi tacciamo, si riescono a sentire persino loro. Interessanti alcuni cori all'indirizzo di Totti che, pur volendo risultare offensivi, in realtà svelano tutta la malcelata ammirazione milanista per quello che, oggi come oggi, è il più forte giocatore del mondo.

Perchè se una sega come Rivaldo ha vinto il pallone d'oro, Totti è da pallone di diamante.

Conclusioni finali sui milanesi:

Siete la classica tifoseria che non vale la propria squadra.

Il milan è forte, e sono il primo a riconoscerlo.

Voi invece fate pena.

Solitamente è il contrario: tifoserie massicce per squadre penose.

Voi no:

Tifoseria penosa per squadra massiccia.

Siete in buona compagnia: I GOBBI.

Consolatevi.

LA CITTA':

Nè sciarpe nè bandiere esposte sui balconi della città.

Niente.

Si sono appena laureati i più forti d'Europa, ed in tutta la città non c'è una stracazzo de sciarpa esposta.

Ovunque si vedono sventolare bandiere della pace. Ma nessuna bandiera del milan.

Questa è milano, così son fatti i milanisti. In compagnia di M, ex ultras Inter, bevo il miglior Franciacorta della mia vita.

Ottimo davvero.

Ci piace talmente tanto che finiamo per prenderne 3 bottije. Poi arriva il conto: 24 euri l'una!
:((

Era mejo se nascevo astemio!

Una nota finale per gli abitanti, mejo se leghisti, della città che, da sempre, ambirebbe ad essere Capitale. Ragazzi: Finchè esisterà Roma, cioè sempre, voi non sarete mai Capitale d'Italia.

Ma certamente il rango di Capitale delle Zanzare non ve lo toje nessuno. Eccheccazzo!

Mai visto insetti tanto perniciosi ed in tale numero.

Volavano radente, pizzicavano a raffica, pungevano a mitraja. ZZZZZZZZZZZZZZZZZZZ continuo, imperterrito, ovunque. E poi erano giganti. Zanzare de mezzo chilo l'una. Ne ho vista una obesa che faceva armeno du' chili e mezzo. Zanzare che se le piji cor parabrezza, je devi firmà er CID.

E nun è vero allora che ciavete solo la nebbia: CIAVETE PURE LE ZANZARE! E mortacci che zanzare!!

Ecco la differenza tra le città:

NOI CAPVT MVNDI.

VOI CAPVT ZANZARAE.

ELOGIO DELLA SCONFITTA:

E si ritorna alla domanda iniziale.

Perchè si va a milano essendo certi della sconfitta finale?

Perchè 5000 persone decidono di farsi quasi 1200 km, unicamente per farsi cojonare a milano dai locali che ci sbattono in faccia 2 coppe in una settimana?

Quanti pensavano realmente di poter rifilare 4 gol ai campioni d'Europa? E' vero, la speranza

è l'ultima a morire, ma credo che pochi, ma proprio pochi hanno seriamente potuto pensare che la Roma di quest'anno, con gli arbitri di quest'anno, potesse realmente umiliare il milan a milano, nel giorno della loro festa. Ciononostante, 5000 persone decidono di andare a perdere a milano.

In tutta sincerità, quale tifoseria avrebbe fatto altrettanto? Nessuna. Proprio nessuna.

Una dimostrazione di "mentalità", passatemi questo abusato termine, davvero impressionante.

Una dimostrazione d'orgoglio, una dimostrazione di fede ed amore per i propri colori che solo noi potevamo mettere in campo.

Una dimostrazione di tenacia, di attaccamento alla maja unico al mondo. Perché, diciamolo apertamente, a parti inverse i milanisti non se sarebbero presentati proprio.

Già all'andata, per mettere insieme un numero appena decente di persone, hanno dovuto raschiare il fondo del barile dei loro milanclub di viterbo, rieti, umbria, abruzzo e campania.

Da milano appena 4 gatti. Noi invece, presenti in massa a farci sconfiggere.

Perché? Perché noi Romani abbiamo l' orgoglio anche DELLE nostre sconfitte e NELLE nostre sconfitte. E' vero, abbiamo perso. Ma c'ero. Io c'ero. C'ero a farmi sconfiggere. Tu, milanese, avresti abbandonato il campo di battaglia.

Io no. Io mi faccio sconfiggere, ma il campo di battaglia non lo abbandono.

Io mantengo le posizioni assegnatemi fino alla fine.

Io piuttosto che cedere un metro al nemico, mi faccio ammazzare.

Perché io ero idealmente ad Eraclea quando gli elefanti di Pirro ci stritolavano le ossa.

Ero a Canne con L. Emilio Paolo e Terenzio Varrone, quando le due ali della fanteria libica ci schiacciarono in una morsa invincibile e la cavalleria punica ci massacrò fino all'ultimo uomo.

Ero nella selva di Teutoburgo quando barbari traditori ci assalirono alle spalle decimandoci.

E sempre idealmente, ero con Antonio De Falchi, il giorno in cui 30 milanesi uccisero a calci e pugni un ragazzo di 17 anni, poco più che un bambino.

Io c'ero. E non sono mai scappato. Piuttosto sono morto.

VOI NON VI SARESTE NEMMENO PRESENTATI .

Ed allora ascoltate, milanesi assassini ed arroganti, forti nella vittoria, inesistenti nella sconfitta, ascoltate voi, che andate in 30 contro un bambino e firmate patti di non aggressione coi gobbi, ed ascolta tu, miserabile burattinaio pelato e sorridente del calcio, e pure voi, arbitri burattini e leccaculo, ascoltate le ultime parole di Cambronne fermo tra gli eroici superstiti della Guardia di Napoleone a Mont Saint Jean sul campo di battaglia di Waterloo, quando Maitland, l'inglese, gli gridò: " Arrendetevi prodi Francesi" là sul finire del giorno, la battaglia irrimediabilmente perduta, ed orde di uomini , non più l'esercito del grande Napoleone si rovesciavano sul campo come lembi laceri di nubi tonanti nella tempesta.

**Bene, quello che Cambronne disse a Maitland, prima che il fuoco inglese spianasse il ciglio della collina, io lo dico a voi, a tutti voi.
E vi ordino di scolpirlo sulla mia lapide: MERDE.**

Campagna abbonamenti lazio (17.07.2003)

Parte la campagna abbonamenti della lazio per la stagione 2003-2004, all'insegna del sacrificio da parte di tutti. "Obiettivo 50.000", lo slogan della società. Alla chiusura della campagna saranno solo 41.000 gli appassionati laziali che hanno risposto all'appello... nonostante guardate quali super-offerte :

se non hai fatto ancora l'abbonamento corri oggi ad abbonarti infatti solo per questo fine settimana in occasione dei saldi...

...superofferta :

...con 7 euro ti porti a casa:

-l'abbonamento

-il cd di toni malco,mino reitano,beppe signori,pino insegno e cristiano malgioglio...insieme imbarazzantemente!

-er pupazzo skeggia

-er pupazzo mr.erricke

-er pupazzo mancini

-er pagliaccio baraldi

-l'arbre magicchè della lanzie che puoi scegliere tra tre gusti pecorino fave o porchetta de ariccìa

-ed infine il cd-rom "i migliori anni della nostra vita" dove troverai i filmati delle storiche partite contro la cavese,il campobasso,la sambenedettese e tante altre

corri a fare l'abbonamento...puoi pagare comodamente anche con le tue azioni biancazzurre(tocca giusto vede'quanti pacchi ce ne vonno pe arriva'a 7 euro)

In difesa di Franco Sensi (24.07.2003)

Il presidente del Cagliari, Cellino, rilascia affermazioni pesanti sulla lega calcio, all'indomani della decisione della stessa di allargare la serie B a 24 squadre reintegrando anche squadre retrocesse. Le parole di Cellino danno lo spunto a Romulus per ribadire il suo sostegno incondizionato a Sensi contro il sempre più potente "Vento del Nord".

ROMANI,

Le affermazioni di Cellino sono di una gravità inaudita.

E straconfermano che Sensi non è il povero piagnone che vede complotti dappertutto, ma la vittima di una mafia del nord che oggi costituisce il vero cancro del calcio italiano.

Cellino: "vogliono distruggere Sensi".

"L'anno scorso hanno prorogato e controprorogato l'assemblea pur di salvare la lazzie.

Quest'anno hanno avuto una fretta incredibile, hanno convocato d'urgenza Massimo Moratti per non far mancare il numero legale che però manca lo stesso, visto che Aliberti, presidente della retrocessa in C Salernitana, NON PUO' STARE E tantomeno VOTARE IN UNA LEGA CHE SI CHIAMA...DI A e B!!"

"e tutto questo" precisa Cellino "solo per arrecare un danno d'immagine alla Roma".

Insomma...carte false pur di danneggiarci.

ROMANI,

ROMVLVS della mafia del nord scrive da quando è entrato su questo GB.

Cioè da sempre o anche prima.

Qualche tempo fa, una manifestazione Romana di solidarietà ed appoggio a Franco Sensi venne apostrofata sulla Pandania, l'organo di stampa della Seganord, come la manifestazione di 1500 burini (sì, burini che danno del burino a noi, a noi ROMANI) nullafacenti senza un cazzo di meglio da fare che insultare "l'uomo del nord" galliani, magari mori domani.

La verità, cari ROMANI, è che queste merde che da sempre parlano a sproposito della mafia siciliana, utilizzandola spesso come stereotipo da accollare sulle spalle di tutti i meridionali in generale, oggi non vogliono riconoscere l'amara ma semplice verità: una mafia vera, losca, intrigante, omertosa, tentacolare, ha strangolato quel bel gioco che si chiama calcio e l'ha ridotto ad un teatrino di burattini, con un copione prestabilito e un finale già scritto.

E soprattutto con fili d'acciaio sì, ma acciaio invisibile.

Ed è questa mafia, una mafia ASSOLUTAMENTE DEL NORD.

Capito cari burinazzi della Pandania? (pandania ovvero la terra dei panda, visto il tasso di

riproduzione degli autoctoni).

ROMANI,

Il gioco lo conosciamo. Si chiama tiro al Sensi. Ne distruggono l'immagine, ne minano la credibilità, con un solo unico vero scopo: spazzarlo via.

Ma voi pensate che sia solo un caso, cari ROMANI, che ogni mossa di mercato della ROMA sia SEMPRE SEMPRE SEMPRE ostacolata da almeno una delle 2 merde del nord?

La Roma vuole lefrattaglie? c'è la juve.

La Roma vuole lucio? c'è la juve.

La Roma vuole semplicemente ripijasse un giovane in prestito come d'Agostino? c'è la juve.

Ma che sfortunate coincidenze!!!

Io so' convinto che se Sensi dicesse di voler comprare il giovane Inculo, il giorno dopo uno tra moggi e galliani annuncerebbe che: "Abbiamo preso Inculo" per il solo gusto de danneggiarlo.

E per fortuna che a Baldini riesce, di tanto in tanto, qualche blitzkrieg come quello di Chivu, preso all'improvviso, di contropiede...e di nascosto.

Beh, forse qualcuno crede alle coincidenze.

ROMVLVS NO.

Perchè Sensi, cari ROMANI, è la voce fuori dal coro, il sasso nello stagno, la macchia di ruggine sulle cromature di un' Harley nuova.

Perciò va eliminato. Semplicemente.

ROMANI,

Sono 2756 anni che qualcuno complotta contro ROMA.

E da 2756 anni, chi complotta contro ROMA si ritrova col culo rotto.

Perchè abbiamo sempre saputo fare fronte unico.

Vedete, cari ROMANI, da sempre quei poveracci d'Italiani si sono scannati tra di loro, l'un contro l'altro armati.

Firenze contro Siena contro Pisa contro Lucca.

E mentre questi mentecatti si scannavano pei loro particolarismi ultraprovinciali, ROMA si inventava una Chiesa UNIVERSALE, di cui era l'ovvia Capitale, che mirava ad assoggettare tutto il mondo conosciuto.

Dopo l'Impero laico, l'Impero Romano, ecco l'Impero Religioso, la Chiesa Romana.

Questo perchè Roma è da sempre l'idea stessa dell'universalità.

Universalità fondata in primis sull'Unione.

L'Unione dei ROMANI.

L'Unione dei Migliori.

Ebbene cari ROMANI,

oggi, di fronte alla barbara e burina offensiva del nemico gobbomilanista, io vi ricordo quel

principio di unità che da sempre ci ha permesso di rendere schiavi i citrulli d'oltreTevere.
 Noi eravamo uniti, ed imperavamo DIVIDENDO gli altri.
 Perciò, cari ROMANI, non permettiamo che oggi i poveri cojonazzi, imparato il nostro gioco, dividano NOI per regnare LORO.
 Non permettiamogli di dividerci.
 In questo momento, ed in ogni momento in cui ci sarà da combattere contro il viscido e pelato nemico gobbomilanista, Franco Sensi è il nostro condottiero e noi siamo tutti con lui.
 ROMANI,
 dire oggi SENSI VATTENE significa fare il gioco di Moggi, magari mori oggi, e Galliani, magari mori domani.
 Mai ROMVLVS pronuncerà qualcosa che Moggi vorrebbe sentir pronunciare. MAI.
 Mai ROMVLVS dira alcunchè che possa indebolire Sensi e rafforzare galliani. MAI.
 Perchè se oggi noi indeboliamo Sensi, se oggi noi lo criticiamo, lo insultiamo, non rinnoviamo l'abbonamento, noi facciamo il gioco dei gobbomilanisti, noi facciamo ciò che loro vogliono che noi si faccia.
 NOI CI FACCIAMO BURATTINI DI MOGGIEGALLIANI.
 SENZA DI ROMVLVS.
 SENZA DI ME.
 ROMVLVS da sempre con ROMA, per ROMA, e con chiunque la rappresenti.
 Perchè giusto o sbagliato, questa è la mia Patria.
 Dal Vallo d'Adriano alle colline di Crimea.
 QUESTA E 'LA MIA PATRIA.
 E QUESTA E' LA MIA CAUSA.
ROMA.
 Ed allora ROMANI,
 che da oggi si sospenda la democrazia delle chiacchiere e degli inutili distinguo.
 E che il Senato inviti i consoli a nominare DICTATOR Franco Sensi affinché, non con le chiacchiere, ma con i FATTI, ROMA possa REAGIRE alla minaccia che si presenta.
 E con Sensi DICTATOR marcino davanti a lui i 24 littori.
 Ma dietro di lui, marcino soprattutto le LEGIONI di ROMA, marcino gli Ultras di ROMA, marcino gli amanti di ROMA.
 MARCINO I ROMANI.
 MARCIAMO NOI.
 Perchè c'è un momento per avvilupparsi in polemiche stantie, ed un momento per marciare in difesa di ROMA.
 E questo è il momento di marciare.

Ma chi, invece di marciare al fianco di Sensi per la difesa di ROMA, preferisca polemizzare e sottilizzare, rompendo l'unità dei ROMANI, allora vada , vada pure.

ROMA E' ETERNA.

E lo resterà pur anche con un ROMANO di meno,
ed un BURINO AMICO DE MOGGIEGALLIANI IN PIU'.

Donne e Curva Sud (5.09.2003)

<i>Le donne possono essere ultras ? Che tipo di donna frequenta lo stadio, e perchè ?</i>

Uno dei problemi che ha assillato la Sud degli ultimi anni è stato quello dei "modaioli" co' relative "fiche" appresso.

Dicesi modaiolo quel tipetto che, per temperamento, cultura, storia personale, indole e tanto altro, non ci azzecca un cazzo colla curva Sud nè con alcuna altra curva del mondo ma che, nun avendo un cazzo de mejo da fa la domenica, s'è fatto l'abbonamento in Sud perchè la Roma è forte e ce sta Totti e giocamo la cempion.

Dicesi "fica" la donna der modaiolo, tipetta in minigonna e tacchi alti, truccata come ar compleanno, generalmente generosa sia nel davanti che nel didietro.

Codesta fauna umana ha, duranti gli ultimi anni di splendore della Roma, letteralmente infestato la Sud distinguendosi per una serie de comportamenti di seguito riassunti:

- 1) anemia assoluta alle corde vocali
- 2) ignoranza dei cori
- 2) proteste ed insulti a chi sventola la bandiera
- 3) se rompe er cazzo se je chiedono de regge 'no striscione
- 4) fischi copiosi al primo controllo sbagliato di gente che ce mette il cuore come Delvecchio o Tommasi, ma non hanno propriamente i piedi fatati.
- 5) "ma chi è quel fallito col megafono?" da me sentita personalmente.
- 6) "ma che hanno da cantare quei cretini?" da me sentita personalmente .

La donna del modaiolo addirittura si caratterizza per lo sguardo misto disprezzo/compassione che rivolge all'ultras che canta.

Quello sguardo che ti dice "non scoperei con te manco fossi l'ultimo maschio superstite sulla terra" oppure "ma quanti anni hai, ma perchè non vai a cercarti una donna invece di fare il cojone qui in curva?"

Bene cari signori,

questa gente ha per anni rotto il cazzo in curva.

E questa gente, e solo questa gente, ha portato alcuni di noi ad auspicare una Roma meno forte PUR DE TOJERSELI DAR CAZZO!!

Guarda caso quest'anno, dopo un campionato inguardabile ed una campagna acquisti disarmante, sembra che molti abbiano rinunciato all'abbonamento e che la Sud sia rimasta disponibile a lungo.

Forse, cari miei, ci siamo tolti dalle palle proprio questi merdosi modaioli.

Conscio che i modaioli non sono l'unico problema della Sud, resto comunque convinto che la loro sparizione ci farà fare un passo in avanti.

Mentre i burini hanno una curva de donne.....noi solo ultras.

Ultras sette giorni su sette (10.09.2003)

Oggi tutti si definiscono ultras e si fanno portatori della tanto decantata "mentalità". Ma essere ultras è difficile e impegnativo...

Stamattina appena sveglio ho deciso di pensare ultras, agire ultras e vestire ultras. Il primo pensiero che ho avuto è che dovevo pisciare, ma l'ho pensato ultras ovvero come espressione del mio essere libero dall'urina e non omologato alla vescica. Ho alzato la tavoletta ed ho agito ultras pisciando a testa alta, ma evidentemente essendo un po' napoletano ho bagnato il bordo della tazza; poi mi sono vestito (ultras) coi miei anfibi, i miei calzoni mimetici e una bella maglietta (ultras) con su scritto ODIO I CASCHI BLU. Sono uscito di casa e mi sono recato alla fermata dell'autobus. Ad un certo punto un motociclista che passava di lì s'è fermato, è sceso e m'ha dato una bastonata in testa. Sulle prime non capivo, poi ho notato un particolare: indossava un casco di colore BLU!
E' dura la vita di chi è ultras sette giorni su sette....

No al calcio moderno (17.09.2003)

Su ogni sito ultras che si rispetti è riportato il “manifesto contro il calcio moderno”. A me è piaciuto molto il resoconto della trasferta di Romulus a Udine, e dell’ultima parte ne ho fatto il mio “personale” manifesto.

... Salendo per il portico che conduce al Castello ci si ritrova in una piazza d’armi balconata, molto carina, rivolta a nord.
 Da lì si sale una o due rampe di scale e si è davanti al portone di questo grande palazzo fortificato, che un po’ pomposamente chiamano castello.
 Da qui si ammira il miglior panorama udinese: la Cordigliera delle Alpi.
 Una immagine mozzafiato, una vista spettacolare sulle Alpi Carniche e Giulie, che da sola giustifica il sacrificio di un viaggio andata-ritorno di 1200Km.
 Beh, cari ROMANI, ci hanno provato a toglierci tutto questo.
 Quest’estate ci hanno provato ad infinocchiarci colle loro stronzate, colle loro fideiussioni der cazzo, coi loro sporchi giochi di palazzo, coi loro intrighi di potere.
 Hanno provato a togliere di mezzo l’ultima società ribelle: l’ASROMA.
 Ma ancor più subdolamente, ogni domenica provano a togliere di mezzo noi. NOI ULTRAS.
 Colle loro televisioni del cazzo, le loro paytv di merda, i loro servizi da bordo campo, le moviole, il chiacchiericcio sterile degli invitati, gli ospiti, le conduttrici troie in minigonna.
 Ed ogni domenica qualche Ultras dice basta, rinuncia ad essere tale e si piazza davanti alla Tv, col culo sulla comoda poltrona e la birra ghiacciata nelle mani.
 Basta trasferte, basta viaggi, basta pioggia, basta scomodità, basta soldi buttati.
 Poltrona e televisore. Televisore e poltrona.
 Ma io dico a voi. A voi che avete rinunciato o che volete rinunciare.
 Dalle vostre poltrone di feltro, la vedete la Cordigliera delle Alpi?
 No eh?
 Sapete cosa vedete voi? Voi vedete quello che LORO vogliono farvi vedere.
 Quello che ALTRI hanno deciso che voi vediate.
 Altri che decidono per voi, al posto di voi.
 E senza chiedervi nessun permesso.
 Ma io no. Io non ho un regista tra i cojoni, io non ho un telecameramen, un assistente di fotografia che mi dice cosa devo vedere!

Io non subisco passivamente le immagini che altri mi propongono.
Io le immagini me le vado a prendere da solo, sul posto, lì dove stanno.
Le immagini che io VOGLIO vedere, sono le immagini che io VADO a vedere.
Perché io sono un uomo libero. Perché io sono un ultras.
E fin quando esisteranno panorami da ammirare, fin quando esisterà una squadra da sostenere,
ma soprattutto fin quando esisteranno uomini liberi che si rifiutano di portare il cervello
all'ammasso delle paytv, noi Ultras continueremo ad esistere ed a disturbare il dolce sonno di
chi vorrebbe vederci annientati .
AVE ATQUE VALE,
ROMANI.

Carlo Zampa (18.09.2003)

Qualcuno giudica un pò troppo “pomposo” l’annuncio della formazione della Roma da parte del telecronista Carlo Zampa. Come dargli torto ?

popolo giallorosso:

in alto i cuori, in basso i culi, mani in alto, culo in basso, tira fuori er materasso, e' il momento del capitano, adesso e' quello der carota, entra in campo superman coi magnifici 4, l'uomo anguilla, roma non dimentica qui quò e qua, tutti in piedi, tutti seduti, scacolatevi, na mano davanti e una de dietro, tutti appresso a me, io davanti e dietro tutti quanti, roma ha vinto, io so tinto, grazie a tutti, belli e brutti

Tutti a Siena (18.09.2003)

La prefettura invita i tifosi della Roma a non seguire la propria squadra in trasferta a Siena, per motivi di ordine pubblico. Figurarsi se il tifoso Romanista si fa scoraggiare da un prefetto...

Io vado a Siena.

Parto sabato mattina e trovo lì un agriturismo, un albergo, un ponte, 'na panchina per dormì!

Ar limite ar limite dormo in piedi, come quando facevo li turni de guardia ar militare!

...Tutti a Siena cari Signori.

Prima se fanno le regole a cazzo di cane stabilendo un minimo de 20.000 posti per la serie A, poi se le disfano a cazzo de gatto derogando e controderogando, indi vorrebbero che se guardassimo tutti la peitivvù per "non disturbare l'ordine pubblico".

MA IO ME NE FREGO DELL'ORDINE PUBBLICO.

L'ordine pubblico non è il mio mestiere.

Artri hanno scerto de fa rispettà l'ordine pubblico per mestiere (mestiere di ...), MICA IO.

AD OGNUNO ER SUO, PER DIO.

Ed allora annamo.

Annamo cor bijetto e se vedemo la partita.

Annamo senza bijetto e se vedemo la partita.

E se la partita nun se la vedemo, vorrà ddi che me vedo la mostra su Duccio da Boninsegna, piazza der campo, er duomo, la torre der mangia

Ar limite ar limite s'accontenteremo de cacà er cazzo alle femmine der loco!

MA NULLA DEVE IMPEDIRCI DI ANDARE A SIENA.

IN AEREO. COR TRENO. IN MACHINA. IN PURMANN. IN MOTO. A PIEDI. COR TRICICLO.

COI PATTINI.

COME CAZZO VE PARE, MA TUTTI A SIENA.

E chi non viene a Siena è n'amico dei prefetti, dei questori, dei giudici, e de tutta l'anima de li mejo mortacci de quelli che nun ce vonno a Siena.

Razzismo (14.10.2003)

Ma è vero che i tifosi della Roma sono razzisti ?

Io sono razzista verso una popolazione soltanto...

Hanno la bandiera con colore bianco e azzurro ma non c'entra niente Israele...

Non hanno una patria loro e sono ospiti indesiderati ma non c'entrano niente i palestinesi

Uno degli uomini più rappresentativi di questo popolo è un "negro" ma non c'entrano nulla gli extracomunitari

Un altro è uno zingaro ma loro non sono nomadi (e nemmeno dik dik o équipe 84)...

Crocifisso (29.10.2003)

Con un'abile mossa pubblicitaria (perchè di quello si è trattato) Adel Smith scatena il putiferio sostenendo che in uno stato laico non è giusto esporre il Crocifisso che è un simbolo cristiano.

Questa storia der crocifisso m'ha davvero crocifisso le palle! In croce ar posto dei due ladroni
ciò li due cojoni!

Basta, nun se ne po' più!

Ce vorebbero meno crocifissi in classe e più lazzieli crocifissi lungo la via Appia come ai bei
tempi de Spartaco, er burino ribelle!

E se ciavanza posto crocifiggemo pure adele smitte, così nun ce rompe più er cazzo!

lazio-chelsea 0-4 (5.11.2003)

Una settimana prima del derby un tifoso della lazio augura a Totti di rompersi un legamento; l'ira del Romanista non si fa attendere... e all'indomani della debàcle di champion's ha qualcosa da dire ai laziali

attacchete ar cazzo e tira forte !!!

c'hai fatto n'favore de niente a augura' "i legamenti crociati" ar capitano nostro !!!

ce l'hai caricato a dovere !!!

vedrai che quanno domenica sera te romperà' er legamento dello sfintere (leggesi bucio de culo) co' n'artro ber purgone ... andrai a casa de corsa, a gambe larghe mentre te perdi le frattaje !!!

quanto la state a soffri', avete fatto perde la pazienza pure ar vostro mito "finocchietto inamidato", siete proprio dei grandissimi rosiconi de paese !!!

ma magari ve lo butta in culo totti ar 97° minuto !!!

Calcio vero e Playstation (6.11.2003)

La Banda Mancini esprime il gioco più bello d'Italia. Ma allora perchè non vince mai ? Il calcio è uno sport ingiusto...

Il calcio è proprio uno sport ingiusto:una squadra domina a Londra e perde 2-1;al ritorno dà spettacolo e perde 4-0;come se non bastasse l'anno precedente dà lezione di calcio in tutta Europa e prende 'na svejia in Portogallo;insegna tattica in 4 derbies e non ne vince manco mezzo.

Non sarà mica che se so' confusi co'la playstation?

Roma-lazio 2-0 (11.11.2003)

L'ennesimo derby vinto. Romulus si sofferma, più che sull'aspetto tecnico-tattico, sulla sfida tra le due Curve

Dunque,
visto che per du' giorni nun ho potuto sparà le mie consuete cojonate su 'sto gibbì...
ORA ME RIFACCIO!!
Cominciamo cor di che, come ben scritto anche da Nost, una curva burina così depressa nun l'avevo mai vista!
Mai un coro, mai un battimani, mai 'na sciarpata decente, mai un cazzo!
La cosa più viva della curva burina alla fine era quer gruppo de caciottari aritratto in foto nella coreografia.
Approposito: ammazzate che brutta la coreografia dei pecorari!
Ma chi erano? Agricortori alla vendemmia?
Pastorelli in transumanza?
Ma l'avete viste che faccie?
Ciavevano scritto BURINO in fronte!
Bella invece la nostra coreografia!
Mister burin che scappa a rotta de collo e nun se ferma manco pagato!
A BURI'....
VE PAGAMO....NUN SCAPPATE!!
Bella, bella, m'ha fatto tajà!
Poi i gusti so' gusti, e come già è stato fatto notare, ognuno cià li sua!
Pure amme me piacerebbe un ber bucio de culo de annafarchi metà giallo e metà rosso, però la coreografia nun la decido io e quindi me resta solo da lodà chi s'è sacrificato per creare questa coreografia che, ripeto, forse non era bellissimissima, ma sicuramente era tra le più ironiche mai apparse in sud.
Una cosa ve faccio notare: "ve pagamo nun scappate" è un concetto piuttosto "pesante" in ambito urtrà.
Lo dico a chi, approfittando della sgamata della coreografia, s'è messo inopportuno a parlà de "amici dei lazzieli".
A tal proposito, lo dico per tutti, faccio notare che **ANCHE NOI AVEMO SGAMATO LA**

LORO COREOGRAFIA.

In basso è infatti apparso uno striscione di risposta alla stronzata da loro esposta (che fa pure rima).

Sugli striscioni cheddi:

onestamente li burini stanno a raschià er fondo der barile.

Cianno fatto striscioni sulli buffi.

Cioè: la tifoseria della squadra più indebitata der sistema solare, quella che cià 'na gamba in banca ed una ar tribunale fallimentare, se permette de fà striscioni "ironici" sui nostri buffi.

I commenti ve li lascio volentieri.

Patetica davvero pure tutta la sequenza de striscioni napoli qui napoli là.

Onestamente il complesso d'inferiorità dei burini verso i napoletani ha raggiunto livelli incredibili.

Uno striscione su 2 parlava de napoletani.

E la cosa bella è che l'ispirazione per le cazzate che scrivono, è evidente, la pijano su tifonet.

Bravi burini bravi, continuate così.

Ma la prossima de campionato che andrete a napoli, IN SERIE B, ricordatevi de portavve li striscioni, BUFFONIDUCIBILI.

In ogni caso tutto questo passa in secondo piano davanti alla cosa più bella der derby: er gol de Mancini.

A regà, j'ha mollato un gol da cineteca, degno delle cannonate de Dibba, dei sinistri ar volo de Conti, degli stacchi de testa de Pruzzo, della sforbiciata dello stesso Pruzzo ai gobbi, dei cucchiari de Totti, delle pennellate de Assuncao.

Un gol formidabile, che me so' arivisto 10.000 vorte oggi in ufficio.

Un gol de tacco che, con il gol de punta de Emerson, fa della lazzie la sora assunta der Du'mila!

DAJE DE TACCO,

DAJE DE PUNTA,

QUANT'E' MERDA LA LAZZIE ASSUNTA!

Poracci li burini, poracci.

Oggi in ufficio dovevate da vedè che facce!

I Romani belli come er sole, i burini brutti come 'r cacio coi vermi.

E jeri, quanno TOTTI e DE ROSSI so' scesi sotto la curva, io che stavo in vetrata ho rivisto l'essenza nobile de noi ROMANI:

belli, fieri, biondi, indomiti, forti.

Perchè noi TOTTI e DE ROSSI biondi e ROMANI, mentre voi burini infami solo zingari e liverani.

Gemellaggi (11.12.2003)

<i>Perchè Lazio e Inter sono gemellate ?</i>
--

Un gemellaggio nasce dall'esistenza di elementi che uniscono: ora, una persona normale si domanda cosa abbiano in comune Inter e Lazio.

Certo non la vocazione alla dimensione europea: in una è addirittura presente nel nome, nell'altra è ostacolata dal nome.

Nemmeno la storia: una non è mai stata in B, l'altra è abituale frequentatrice.

Figurarsi l'amicizia tra le città: "Un vero romano non gemella con Milano", Curva Sud docet.

Ecco allora che bisogna andare più a fondo per trovare le risposte: un elemento potrebbe essere l'assenza nella denominazione sociale di riferimenti alla città dove hanno sede (anche se nel caso della Lazio non si capisce n'do sta la sede); oppure il fatto di avere un minor seguito rispettivamente a Milano e Roma nei confronti delle dirette rivali; o l'azzurro tra i colori sociali (ma nella Lazio non si capisce più quale deve essere il colore delle maglie).

Eppure tutto questo non sembra sufficiente: ci vuole qualcosa di più forte, un sentimento significativo e condiviso...

Daje e daje la soluzione ce l'ha data la storia:

NON VINCETE MAI

Assemblea azionisti lazio (11.12.2003)

L'assemblea degli azionisti della lazio dovrà deliberare l'aumento di capitale che porterà un pò di ossigeno alle casse biancocelesti. Ma c'è il modo di impedirlo...

Ragazzi , possiamo determinare gli eventi.

Oggi possiamo fare la storia.... e pensate un po' ... la storia della Lazio.

Il costo di una loro un'azione oggi e' di 0.37 centesimi.

Siccome sti pulciari non riescono neanche a raggiungere il quorum necessario per deliberare in assemblea l'aumento di capitale sociale (unico modo per rimanere in vita!!!!), pensiamoci noi...

Investiamo tutti noi lupacchiotti 37 euro , pari a 100 azioni lanzie .

Ci presentiamo tutti in assemblea e quando si vota per l'aumento PRIMA JE FAMO 'NA PERNACCHIA , DOPODICHE ALL'UNANIMITA' VOTIAMO NO .

Qual'e' il risultato?

Il fallimento dei cugini e' uno spettacolo che ci costa solo 37 euro: meglio del cinema, no?

Ho sentito che Ricottucci, quello che se tromba AnalFalchi (l'ennesimo), è passato dal 12 al 2 per cento delle azioni.

Me pare un segnale inequivocabile de sfiducia sur piano de risanamento, ed i grandi azionisti se ne vanno.

La lazzie oggi vale meno de casa mia e me stupisco che i giocatori siano tanto stronzi da accettà er pagamento degli arretrati in azioni.

Speramo che ce ripenzano e vonno li sordi.

Comunque è sicuro che a dicembre se vennono sterkovic e forse oddo.

Ar prossimo derby dovrà esse goleada

Sorteggio Coppa Uefa – Ottavi di finale (12.12.2003)

<i>Alla scoperta del Gaziantepspor...</i>

Il Gaziantepspor è la squadra di Gaziantep.

E fin qui, ce siamo.

Da una rapida occhiata sulla carta, ho scoperto che cianno mannato a giocà ai confini dell'universo.

Gaziantep sta ar confine colla siria ed a 400 Km dall'Iraqqe.

Dice che er capo urtrà se chiama Binladenoglu ed il suo vice Saddammenoglu.

A Capodanno, invece dei tradizionali botti de natale, se lanciano du-tre scudde colla siria, tanto pe' augurasse buonanno.

Er portiere che nonpara er rigore viene punito col tajo della mano destra, mentre l'attaccante che sbaja er rigore viene punito col tajo del piede sinistro.

Allo stadio sono vietate scarpe e bandiere, mentre sono ammesse scimitarre e coltelli malesi.

L'idolo della curva è tal Alimortah Martirenoglu che, nel lontano dicembre 76, dotato di cintura esplosiva si è fatto saltare in aria nella curva nemica durante un'amichevole con il Teheran.

Il presidente del gazzantepor ha già dichiarato che quella contro la ROMA non sarà una partita ma una guerra santa contro la Capitale della cristianità, ed ha perciò proclamato la jihad.

Per chi ce dovesse annà, l'agenzia turistica consiglia de portasse la crema contro la puntura delle mosche perchè il posto è tarmente de merda, ma tarmente de merda, che le mosche ce stanno mejo dell'omini.

Carlos Bianchi (15.12.2003)

La finale di Coppa Intercontinentale tra Boca e Milan ci fa riscoprire un vecchio "amico" della Roma, l'allenatore Carlitos Bianchi, quello per cui "Totti è un giocatore qualsiasi e deve essere ceduto".

Volevo aggiunge 'na cosa su Carlosbianchi.

Adesso fa er fico e lo splendido.

Ma quand'era in Italia faceva lo stronzo.

Se era pellù, mò Totti giocava ner milan, e cor cazzo che Bianchi avrebbe mai vinto la coppa, co' Totti a faje er cucchiaio su rigore, mica quer mongoloide de Costacaro.

La verità è che bianchi è la classica testa de cazzo arrogante che, trovandose nella possibilità de poterlo fà, cerca de pijasse rivincite verbali su un calcio, quello Italiano, dove ha fatto solo che ride (l'artri) e piange (noi).

Se era così bravo come dice de esse poteva dimostraccelo sur campo, invece de sparà cazzate, e facce fa' solo figure de merda (della sua stagione me ricordo in 1-4 in casa colla zambdoria).

De Bianchi qui a ROMA, ortre alle bestemmie che je lanciavamo noi, se ricordano solo le tette che la moje e la fija mostravano generosamente a Freggene, dove annavano a magnà, a tette de fori, li spaghetti da Mastino o come cazzo se chiama quer ristorante andò annavano.

Questo bianchi è il classico argentino terrone dell'umanità.

Un frustrato cacciato a pedate dal calcio che conta, quello europeo, e rimannato a giocà a 4 soldi in africa pardon, in suddamerica.

Poi la palla e rotonda e po' capità che sui 90 minuti una squadra mediocre come il Boca possa vince (ai rigori) sur milan.

Ma ner carcio italiano er Boca nun ariverebbe manco 9° in campionato.

A bianchi, ma vattene affanculo và.

Poi vince quello che te pare ma qui non te rimpiange nessuno.

Porco dioggene.

Ciavimo una curva divisa e stradivisa.

Ma su carlos Bianchi semo sempre stati tutti d'accordo:

SEI RIDICOLO.

E continui ad esselo, omo de merda.

Calcio mercato di gennaio (17.12.2003)

A gennaio si riapre il calcio mercato e come al solito si fanno tanti nomi

Stavo addà n'occhiata a carciomercato.com ed ho scoperto che, solo ner mese de dicembre, la ROMA avrebbe trattato:

CAVENAGHI

MILNER

KLEBER

ETO'O

PRSO

RICARDINHO.

Ammazzate oh, ma nun ciavevamo più 'na lira?

Allora: er più forte è Cavenaghi, che cià er passaporto Italiano e dicheno sia er nuovo Batistuta. Vieni ciccio vieni a ROMA che zio Romvlvs te porta a magnà er baccalà dar filettaro ai libbrai.

Milner è ir giovane più giovane ch'abbia mai segnato in premierligghe.

Difficirmente però l'anglosassoni se spostano dalla perfida arbione.

Kleber è una bella marca de pneumatici boni soprattutto quanno piove. Servono per ir purmann della ROMA.

ETO'O dicheno sia forte, però cià un nome der cazzo.

PRSO ma chi cazzo è? comprate 'na vocale.

Riccardino è n'amico mio.

Annavamo all'asilo insieme e lui era piccolo e brutto e tutti lo scherzavano e lo cojonavano e je menavano, tanto era piccolo e brutto.

Poi è cresciuto ed è diventato Riccardo, però è diventato anche frocio, e tutti je dicevano

Riccardo ar culo je piace cardo.

Vabbè, dopo questa rapida carrellata sui futuri campioni della MAGGICA, ve manno affanculo e me ne vado addormì.

Cià.

Lezione di economia (19.12.2003)

Con le società quotate in borsa, oggi un tifoso al passo con i tempi deve conoscere il significato di espressioni come “quorum” o “aumento di capitale”. Ecco una brevissima lezione di Romulus sull’argomento...

Semplice:

se vedi 'na bella fica pe' strada e te la voi trombà devi prima falla innamorà de te.

Devi cioè raggiungere il suo cuorum.

Ma non basta: pe' falla innamorà de te, devi portalla a cena fori, ar cinema, ar teatro, comprajje li fiori.

E si ciai un deca in tasca, i sordi nun t'abbastano.

Perciò devi passare al bancomat a prelevà, cioè devi fare l'aumento di capitale in saccoccia.

Chiaro? Spero de sì.

Modigliani³ me fa 'na pippa.

³ Premio Nobel per l’Economia

CONTINUA ...